

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione

S.C. Veterinario Area A, Sanità Animale

S.C. Veterinario Area B/PMPPV Igiene della produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati

S.C. Veterinario Area C Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare -P.A.I.S.A. 2022-

PROGRAMMAZIONE



Sommario

PREMESSA	5
Parte generale ASL AL.....	5
INTRODUZIONE.....	6
Capitolo 1 - OBIETTIVI STRATEGICI.....	6
Capitolo 2 - AUTORITA' COMPETENTI E LABORATORI REGIONALI DI RIFERIMENTO	6
2.1 Organizzazione generale ASL AL.....	6
2.2 Standard di funzionamento dell'Autorità Competente (parte generale).....	17
2.3 Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.....	17
2.4 Comunicazione.....	19
2.5 Formazione	19
Capitolo 3 – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI	20
3.1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE	23
Produzione primaria- produzioni animali (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 20</i>)	25
Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura(<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 21</i>)	26
Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacovigilanza) (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 24</i>)	27
Controlli nei centri imballaggio uova (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 30</i>).....	31
Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 31</i>)	31
3.1.1 .2 Operatori/stabilimenti registrati: TRASFORMAZIONE.....	31
3.1.1 .3 Operatori/stabilimenti registrati: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	33
Commercio ambulante (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 33</i>)	35
Imprese alimentari presso abitazione privata (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 33</i>)	35
Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) Programma E11 - DPCM Nuovi LEA (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 34</i>).....	35
3.1.2 Stabilimenti riconosciuti (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35</i>).....	39
Acque minerali (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35</i>).....	43
Additivi, aromi, enzimi (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35</i>).....	43
Produzione germogli (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 36</i>).....	44
Alimenti di origine animale- produzione, trasformazione e confezionamento di alimenti in impianti riconosciuti (competenza SVET) (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35</i>)	44
Condizioni di trasporto delle carni e delle carcasse animali (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 41</i>)	46
Macellazione ad uso familiare da effettuarsi presso un impianto di macellazione (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 44</i>)	47
Sorveglianza controllo sulle attività connesse agli alimenti Reg UE 2017/625 Programma E6- DPCM Nuovi LEA (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 46</i>).....	48
Presenza di additivi previsti dal Reg. CE 1129/2011 nella produzione e vendita di preparazioni di carni macinate (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 47</i>).....	48

Controlli sugli alimenti in fase di scambio e importazione- utilizzo di S.Inte.S.I.S e TRACES (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 49</i>)	48
3.1.3 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 51</i>)	50
3.2 MANGIMI (compresi i mangimi OGM).....	56
3.3.1 Identificazione e registrazione animali (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 72</i>)	59
3.3 SALUTE ANIMALE	59
3.3.2 Riproduzione animale (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 75</i>)	60
3.3.3 Commercio di animali (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 77</i>)	60
3.3.4 Malattie infettive (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 79</i>)	61
Malattie dei bovini (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 80</i>).....	62
Malattie dei suini (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 84</i>).....	63
Malattie degli ovi caprini (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 86</i>)	64
Malattie degli equidi (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 88</i>).....	65
Malattie negli allevamenti avicoli (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 89</i>).....	66
Malattie negli allevamenti di lagomorfi (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 90</i>).....	67
Malattie negli allevamenti ittici (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 90</i>).....	67
Piani di sorveglianza nel settore apistico (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 91</i>).....	67
3.3.5 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali - Programma D6- DPCM Nuovi LEA (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 92</i>)	68
3.3.6 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7- DPCM Nuovi LEA (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 93</i>)	68
3.3.7 Prevenzione e controllo delle zoonosi- controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente.....	68
(<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 93</i>).....	68
3.4 SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.....	69
3.5.1 Benessere degli animali negli allevamenti (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 98</i>)	72
3.5 BENESSERE DEGLI ANIMALI.....	72
3.5.2 Animali utilizzati a fini scientifici (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 101</i>).....	72
3.5.3 Benessere degli animali durante il trasporto (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 102</i>)	72
3.5.4 Benessere degli animali durante l'abbattimento (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 103</i>) ..	73
3.6 PRODOTTI FITOSANITARI	74
3.7 GESTIONE STATI DI ALLERTA.....	74
3.8 MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI	74
3.9 ACQUE POTABILI	75
Capitolo 4 – PIANI DI INTERVENTO E ASSISTENZA RECIPROCA.....	76
Piani di intervento (<i>rif MANUALE PRISA 2022 pagina 110</i>)	76
Classificazione degli stabilimenti in base al rischio	76

Cooperazione e Assistenza reciproca.....	76
3.10 SORVEGLIANZA SU LABORATORI CHE ESEGUONO ANALISI PER LE IMPRESE ALIMENTARI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO.....	75
Capitolo 5 – AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI.....	76
(rif <i>MANUALE PRISA 2022 pagina 112</i>).....	76
Sistemi di audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.....	76
Capitolo 6 – CRITERI OPERATIVI E PROCEDURE (rif <i>MANUALE PRISA 2022 pagina 114</i>).....	77
Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti comunitari sono in fase di revisione diverse procedure rilevanti e trasversali ai servizi che si occupano di sicurezza alimentare che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione, come riportato negli obiettivi di budget 2022.....	77

PREMESSA

Il territorio di riferimento dell'ASL AL comprende 192 Comuni con una popolazione residente di circa 432.000 abitanti distribuiti su un territorio di 3.679 mq. Oltre al territorio della Provincia di Alessandria comprende i Comuni di Mombaldone, Maranzana e Moncalvo della Provincia di Asti e i Comuni di Trino e Palazzolo della Provincia di Vercelli.

Parte generale ASL AL

La presente programmazione è stata redatta dal "GRUPPO DI PROGETTO PER IL COORDINAMENTO DEL PLP E DEL PAISA" dell'ASL di Alessandria. Il documento completo sarà pubblicato sul sito aziendale, come previsto dall'art 11 del Regolamento UE 2017/625, ciò al fine di fornire informazioni complete al pubblico ed agli stakeholder, che potranno così conoscere le attività programmate dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione nell'ambito dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare effettuati nell'ASL AL nell'anno 2022.

Gruppo di Progetto PAISA - Aggiornamento componenti con Delib. del D.G. n. 799 del 01/10/2021.

Responsabile Gruppo P.A.I.S.A	Dr. Pier Luigi Bassi (Responsabile f.f. S.C. Veterinario Area B/PMPPV)
1.Programmi di sanità animale -	Dr. Giampiero Rizzola (Direttore Dipartimento di Prevenzione- S.C Veterinario Area A)
2.Programmi di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale	Dr. Franco Piovano (Direttore f.f. S.C. Veterinario Area C)
3.Produzione primaria -	Dr. Massimo Barberis (Veterinario Dirigente S. C Veterinario Area C) Dr.ssa Giuseppina Beviglia (Dirigente Medico S.C. SIAN)
4.Trasformazione alimenti	Dr. Andrea Corsino (Veterinario Dirigente S. C. Veterinario Area B/PMPPV) Dr. ssa Giuseppina Beviglia (Dirigente Medico S.C. SIAN)
5.Commercializzazione degli alimenti	Dr. Fabrizio Priano * (Tecnico della Prevenzione Coordinatore S.C. SIAN.) Sig.ra Simona Straffi ** (Tecnico della Prevenzione Coordinatore S.S. N.I.V)
6. Somministrazione alimenti	Dr. ssa Simonetta Tocci (Direttore f.f. S.C. SIAN)
7.Programmi di audit	Dr. Franco Piovano (Direttore f.f. S.C. Veterinario Area C) Dr.ssa Simonetta Tocci (Direttore f.f. S.C. SIAN)
8 .Sistema di allerta	Dr. Mauro Ratto (Veterinario Dirigente S.C. Veterinario Area B/PMPPV) Dr. Paolo Merlo (Dirigente Medico S.C. SIAN)
9. Alimentazione e nutrizione	Dr.ssa Simonetta Tocci (Direttore f.f. S.C. SIAN)
10. Sistemi informativi	Dr. Pierluigi Bassi (Responsabile f.f.-S.C. Veterinario Area B/PMPPV) Dr. ssa Giuseppina Beviglia (Dirigente Medico S.C. SIAN)
11.Mantenimento del sistema documentale relativo agli standard organizzativi dell'Autorità	Dr.ssa Ilaria Giorgi (Veterinario Dirigente S.C. Veterinario Area B/PMPPV)

Competente	
12. Emergenze epidemiche e non epidemiche della popolazione animale	<p>Dr. Mauro Saracco (Responsabile S.S. Animali d'affezione)</p> <p>Dr. Giampiero Rizzola (Direttore Dipartimento di Prevenzione)</p>
13. Import/export	<p>Dr. Vittorio Dessimone (Veterinario Dirigente S.C. Veterinario Area C)</p> <p>Dr. Paolo Merlo (Dirigente Medico S.C. SIAN)</p>

*assegnato al DIPSA

**assegnato coordinamento Tecnici S.C. SIAN

INTRODUZIONE

Il "MANUALE PRISA 2022", documento di riferimento per tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di sicurezza alimentare, riporta, oltre che gli obiettivi da perseguire, gli opportuni chiarimenti e le indicazioni sulle procedure da adottare nell'ambito dei controlli ufficiali e altre attività di controllo, integrato dagli Allegati necessari per lo svolgimento dell'attività di campo.

Il "PAISA 2022 programmazione" è il documento di programmazione aziendale che fornisce le tempistiche e le modalità organizzative di svolgimento dei controlli ufficiali e altre attività di controllo.

Come previsto dalla DD regionale n. 507 del n25.03.2022 ed al fine di garantire il coordinamento dei Servizi dipartimentali di sicurezza alimentare nella stesura del documento di pianificazione locale, verificarne l'applicazione, ed assicurarne la rendicontazione, è stato istituito apposito gruppo di lavoro, il cui aggiornamento è stato formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale ASL AL n. 799 del 01.10.2021.

Capitolo 1 - OBIETTIVI STRATEGICI

Il presente Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare richiama i seguenti obiettivi strategici:

- tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della salute delle piante e della sicurezza alimentare;
- contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra l'Autorità Competente locale e gli organi di controllo.

I controlli riguarderanno tutte le fasi delle filiere produttive: dalla produzione di mangimi, all'allevamento zootecnico sino alla macellazione, alla trasformazione ed alla successiva commercializzazione o somministrazione degli alimenti.

Capitolo 2 - AUTORITA' COMPETENTI E LABORATORI REGIONALI DI RIFERIMENTO

2.1 Organizzazione generale ASL AL

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE E SEDI ATTUALI

- Sede di Alessandria – Servizio Veterinario Spalto Marengo n. 37 – SIAN via Venezia 6
- Sede di Acqui Terme – Servizio Veterinario e SIAN Via Alessandria n. 1
- Sede di Casale Monferrato – Servizio Veterinario e SIAN C.so Valentino 249/a

- Sede di Novi Ligure – Servizio Veterinario Via Pietro Isola, 126 - SIAN Via Papa Giovanni XXIII°, 1
- Sede di Ovada – Servizio Veterinario e SIAN via XXV Aprile n. 22
- Sede di Tortona – Servizio Veterinario Corso Romita n 25/B – SIAN via Milazzo 1

STRUTTURA COMPLESSA “SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE”- S.C. S.I.A.N.

Pur essendo stato espletato, nel 2021, un concorso per assumere tecnici della prevenzione, ad oggi il loro numero rimane al di sotto delle reali necessità del servizio. Inoltre i neoassunti, essendo ancora nel periodo di formazione/prova, non possono essere considerati a tutti gli effetti autonomi, ma gravano sui seniors a cui è affidato il tutoraggio. Essendo noto a tutti quanto l’attività di formazione sia impegnativa e faticosa, è facilmente intuibile che ciò comporti una diminuzione della performance dell’attività istituzionale del servizio. Inoltre per alcuni esiste la possibilità di un trasferimento presso Asl più vicine alla loro residenza.

Ancora più grave è la carenza di personale Medico, che nel corso dell’anno è destinata a peggiorare ulteriormente visto il pensionamento del direttore. Anche volendo espletare un concorso, data la nota carenza di specialisti che ci affligge ormai da anni, si può esser quasi certi che non troverebbe soluzioni. Già da alcuni anni si è provveduto a richiedere all’amministrazione, l’assunzione di dirigenti biologi, ma non si è avuto riscontro. Pertanto, nell’ultimo quadrimestre dell’anno i dirigenti medici si ridurranno a due, ed è molto difficile che possano far fronte a tutta l’attività pertinente ad un SIAN di una ASL delle proporzioni dell’ASL AL.

Personale SIAN Provinciale:

Dirigenza Medici

Alessandria	Casale M.	Novi L.	Tortona	Acqui T.	Ovada
1 Resp. ff.	1	0,5	0,5	0	0

Personale Medico in servizio nel 2017: n° 6 unità; nel 2022: n° 3 unità.

Comparto TPALL

Alessandria	Casale M.to	Novi L.	Tortona	Acqui T.	Ovada
<p>n°6</p> <p>di cui hanno beneficiato:</p> <p>n°1 di L.104/92 e soggetto fragile certificato dal medico competente ed esonerato dall’attività ispettiva.</p> <p>n°1 assente in vari periodi dell’anno, in quanto precettato dalla Protezione Civile con ruolo di organizzazione e coordinamento in varie emergenze sanitarie e ambientali, e beneficiario di L104/92</p> <p>n°1 congedo parentale art.25 D.L. 18 del</p>	<p>n°3,40</p> <p>di cui :</p> <p>n°1 collabora per il SIAN al 40% in quanto proveniente da altro servizio</p> <p>N° 1 in formazione</p>	<p>n°2</p>	<p>n°3</p> <p>di cui :</p> <p>n°1 in formazione</p>	<p>n°3,50</p> <p>di cui:</p> <p>n° 1 part-time al 50% e anche beneficiario di L.104/92</p> <p>e n° 2 in formazione</p>	<p>n°0</p>

17/3/2020 con attività lavorativa ridotta al 40%					
--	--	--	--	--	--

Il coordinatore dei TPALL, essendo a scavalco con il servizio Veterinario, opera al 50%

Il personale di Vigilanza e Ispezione in servizio nel 2017 risultava di n°19,40 unità nel 2022 risulta di n° 15,90 unità.

Comparto Amministrativo

Alessandria	Casale M.to	Novi L.	Tortona	Acqui T.	Ovada
n°3	n°1,70 di cui: n°1 part-time al 70%	n°1	n°1	n°1	n°0

Il personale amministrativo in servizio nel 2017 risultava di n°9,40 unità nel 2022 risulta di n° 6,70.

Comparto attività Nutrizionale

Alessandria	Casale M.to	Novi Ligure	Tortona	Acqui Terme	Ovada
n°0	N°1 soggetto fragile per patologia	n°0	n°0	n°0	n°0

Comparto Assistente Sanitaria

Alessandria	Casale M.to	Novi L.	Tortona	Acqui T.	Ovada
n°0	n°0	n°0	0	n°0	n°0

Parco Auto:persistono gravi carenze sia come numero assoluto sia in termini di sicurezza, dal momento che essendo la maggior parte vetuste non sono dotate di airbag

Materiale di consumo:sia attrezzatura di uso quotidiano, che dotazione informatica esigua e antiquata.

Nonostante le criticità sopra indicate, e compatibilmente ai limiti imposti dalle stesse, si intende comunque iniziare un processo di aggiornamento delle procedure del Servizio. Nell'ambito di tale programmazione, verrà realizzato un evento formativo interno inerente la mappatura di tali procedure, la definizione di un piano di lavoro, la condivisione del metodo di definizione delle stesse.

SERVIZIO VETERINARIO - STRUTTURA COMPLESSA AREA A - SANITA' DEGLI ANIMALI (S.VET. AREA A)

Organigramma Area A al 01.01.2022

Nominativo	Posizione funzionale	Competenze
Giampiero Rizzola	Direttore S.C. Area A	Direttore Struttura C.
Pier Felice Scagliotti	Resp. S.S. Ufficio Anagrafe	Ufficio Anagrafe - Paratubercolosi
Mauro Saracco	Resp. S.S. Sportello AA. Affezione	Referente import-export
Gian Carlo Forneris	Dirigente veterinario imp. ridotto 70%	Referente Blue Tongue
Valter Barberis	Dirigente veterinario imp. Ridotto 70%	Referente TB BR LBE
Leonardo Luciani	Dirigente veterinario	Referente conigli e BVD
Alberto Santia	Dirigente veterinario	Referente selvatici
Marco Garibaldi	Dirigente veterinario	Referente alpeggio
Massimo Biondini	Dirigente veterinario	Referente TSE - Scrapie
Pierluigi Truffa*	Dirigente veterinario	Referente equidi
Ulisse Castelli	Dirigente veterinario	Referente avicoli, zoonosi
Vittorio Varesio	Dirigente veterinario imp. ridotto 50%	Referente IBR
Alessandro Falchi	Dirigente veterinario	Referente settore suinicolo
Giancarlo Lotta	Dirigente veterinario	Profilassi distretto Acqui collabora nel settore selvatici
Valentino Coppola	Specialista ambulatoriale 38 h/settimanali tempo indeterminato	Referente settore ittico
Ines Strocchia	Specialista ambulatoriale 38 h /settimanali tempo determinato	Profilassi
Daniela Bellaiuto sostituita dal 1.4.2022 dal dr Domenico Brosio	Specialista ambulatoriale 38 ore/settimanali tempo determinato	Profilassi

*Collocato a riposo il 01.03.2022

Il personale veterinario operante nella SC Area A risulta, al 1 gennaio 2022, carente rispetto all'organico necessario ad un ottimale svolgimento dell'attività ed in rapporto al 2016, ultimo anno dell'organico al completo. Nel 2022 è andato in congedo il dr Truffa, referente del settore Equidi. La progressiva perdita di personale non è solo un deficit numerico ma rappresenta la perdita di saperi e competenze che non possono essere trasmesse se non in pochi casi al nuovo personale. Con due incarichi a tempo determinato a specialisti ambulatoriali si è parzialmente supplito alle carenze di dirigenti.

Nella seconda metà del 2022 sarà collocato a riposo un altro dirigente.

In mancanza di nuove assunzioni non potranno essere portati a termine tutte le attività di competenza.

Punti di forza

L'unicità di direzione della S.C. Area A, che mantiene la sua autonomia nella disciplina, è associata alla collaborazione e integrazione con le diverse professionalità del Dipartimento di Prevenzione, sia con le altre SS. CC. della Veterinaria, sia nell'Area della Sicurezza alimentare, sia con il SISP.

La presenza su tutto il territorio e nelle diverse sedi di veterinari di Area A consente l'efficiente erogazione delle prestazioni e consente una approfondita conoscenza del territorio e delle realtà zootecniche.

L'utilizzo di dotazioni informatiche, non sempre sufficienti, consente la diffusione delle informazioni e dei documenti attraverso la posta elettronica, il protocollo informatizzato, che funge anche da archivio digitale, e la condivisione di normativa e disposizioni varie in una cartella di rete. La pandemia COVID-19 ha costretto a trovare nuove modalità di riunione attraverso il WEB, per le quali le attrezzature fornite sono insufficienti.

Punti di debolezza

I pensionamenti, che si susseguono dal 2017, privano la Struttura di professionalità con molti anni di esperienza e contemporaneamente carenze nell'erogazione delle prestazioni. L'introduzione di nuove risorse non è del tutto compensativa e i giovani colleghi devono essere formati; inoltre, spesso provengono da territori lontani e la prospettiva è di vederli partire. Non pochi colleghi più anziani presentano inabilità parziali a seguito di patologie di diversa origine. Per quanto detto si è attuata una riorganizzazione delle attività e una redistribuzione dei compiti.

Il 1.3.2022 è andato in pensione il referente degli Equidi e non è stato possibile individuare un sostituto..

Motivi di inefficienza sono rappresentati da richieste di interventi inappropriati che poco hanno a vedere con le mansioni proprie, ad esempio nell'ambito di esposti da parte di altre amministrazioni o privati cittadini. Una più corretta ed efficiente gestione degli esposti, che deve coinvolgere le Amministrazioni comunali, può liberare qualche risorsa ed aumentare l'appropriatezza degli interventi.

Tra le carenze si evidenzia quella in autoveicoli: sono insufficienti, sia nel numero, per l'attività istituzionale sul territorio, sia per le condizioni in quanto i più sono vecchi e malandati. Alcuni colleghi, fortunatamente, mettono a disposizione la propria automobile.

Emergenza Peste suina africana:

A seguito della segnalazione di sospetto di un caso di PSA nel Comune di Ovada (AL) il 5 gennaio, la pianificazione delle attività della SC Area A ha subito un radicale mutamento, in particolare nei distretti interessati dai provvedimenti emanati da Regione, Ministero e UE.

In breve tempo è stata organizzata l'Unità di Crisi Locale, informati tutti gli Organi ed Enti in qualche modo interessati ed avviati immediati controlli capillari in tutti gli allevamenti nella zona infetta individuata in un primo tempo di 10 Comuni poi allargata a 78.

Nei giorni successivi si sono condivise per vie brevi (e-mail) con i Dirigenti Veterinari delle S.C. Area A, B,C ed operatori PMPPV le

prime indicazioni operative e diagramma di flusso in caso di segnalazione carcassa, schede di raccolta dati, KIT DPI e attrezzature necessarie per il prelievo.,

In stretta collaborazione con il Presidio Multizonale PPV, del quale si è dimostrata l'indispensabile funzione, è stato possibile allestire il sito di raccolta delle carcasse e tutta la successiva attività di campionamento per la sorveglianza passiva sulle carcasse che sempre più numerose venivano segnalate.

La successiva nomina di un Commissario *ad acta* e gli interventi del Ministero hanno completato il quadro organizzativo e permesso di chiarire le competenze nei vari settori.

Se la fine del periodo più critico dell'emergenza COVID-19 consentiva una regolare ripresa delle attività proprie dell'Area A, l'emergenza PSA ha prodotto un ulteriore ed imprevisto stress organizzativo che sta mettendo a dura prova la S.C. di Sanità animale in un delicato momento di ricambio generazionale. E' stata avanzata richiesta di concorso per veterinario di Area A, purtroppo non ancora bandito.

Se non integrato urgentemente l'organico di Sanità animale, il soddisfacimento dei LEA è da ritenersi compromesso.

SERVIZIO VETERINARIO - STRUTTURA COMPLESSA AREA B/PMMPV – IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (S.VET. AREA B)

Alla Struttura Complessa Area di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B)/P.M.P.P.V. afferisce la Struttura Semplice N.I.V. Nucleo Interarea di Vigilanza. Il P.M.P.P.V. rappresenta una funzione della Struttura Complessa Area B.

Dotazioni uffici.

Non si rileva una carenza di uffici nelle sedi distrettuali. Il numero dei locali distribuiti nelle diverse sedi distrettuali risulta adeguato al numero del personale dirigente, tecnico ed amministrativo presente ad oggi.

Auto di servizio.

Le auto di servizio aziendali continuano a rappresentare una criticità: anche nel corso del 2021 il parco auto a disposizione degli operatori non ha subito aggiunte, né sostituzioni.

Come per lo scorso anno anche per il 2022 per ovviare a tale carenza, in attesa della disponibilità di altre auto di servizio, alcuni Dirigenti, previa opportuna autorizzazione, metteranno a disposizione la propria auto per espletare le attività istituzionali.

Per il 2022 sono state effettuate richieste da parte del Direttore del Dipartimento di Prevenzione di automezzi per i vari servizi Veterinari.

Attrezzature.

Al momento le forniture di quanto richiesto nel 2021 non sono state ancora evase, ma si prevede l'acquisizione di quanto richiesto (es. macchine fotografiche, termometri ecc..) entro l'anno 2022.

Dotazioni informatiche

Si evidenzia che sono stati acquisiti n.04 computer portatili che sono in fase di assegnazione presso le 4 S.C. che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione che si occupa di Sicurezza alimentare.

Le attuali dotazioni, seppure limitate, consentono comunque la diffusione delle informazioni e dei documenti attraverso la posta elettronica e attraverso il protocollo informatizzato, che facilita l'attribuzione e l'archiviazione della documentazione.

Anche per l'anno 2022 verrà utilizzato e implementato il sistema di archiviazione dei documenti di interesse aziendale come per l'anno 2021, utilizzando la cartella condivisa di rete denominata \\srvnasal02\nas-alessandria\ALESSANDRIA - VETERINARIO - AREA B -PMPPV – ALESSANDRIA.

Questo strumento consente, tramite la suddivisione in sezioni tematiche, l'archiviazione, la consultazione e la condivisione delle Normative Comunitarie e le Indicazioni Regionali, delle attività svolte, delle rendicontazioni.

Nella sezione dedicata alla formazione viene archiviato il materiale didattico relativo ai corsi di formazione PRISA ed altri corsi di settore, al fine di ottemperare alle indicazioni regionali volte al mantenimento della formazione continua su tutto il personale aziendale, per una costante e puntuale condivisione.

Personale Dirigente.

Anche per l'anno 2022 il Responsabile della S.S. N.I.V. ricoprirà il ruolo di Responsabile f.f. S.C. Veterinario Area B/PMPPV.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati assunti n. 2 Dirigenti Veterinari a tempo indeterminato che nel corso del 2022 continueranno l'attività formativa.

Entro il 2022 saranno collocati a riposo altri 2 Dirigenti veterinari, di cui uno in ruolo al 50% presso il PMPPV.

Per l'anno 2022 un Dirigente Veterinario e un tecnico della prevenzione usufruiranno dei permessi derivanti dalla L. 104/92.

Organigramma S.C. VETERINARIO Area B/PMPPV

Dirigenza veterinaria - Personale in organico 01/01/2022 :

Nominativo	Posizione funzionale	Competenze
Bassi Pier Luigi	Dirigente Veterinario (Area B)	Responsabile f.f. S.C. Veterinario Area B/PMPPV Responsabile S.S. N.I.V.
Ottonello Maura	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica di riferimento aziendale nel settore dei prodotti a base di carne e LOA
Masuelli Ugo	Dirigente Veterinario (Area A assegnato funzionalmente al PMPPV)	Sorveglianza della T.S.E. (Encefalopatie Trasmissibili) E attività di vigilanza nel settore dell'alpeggio e pascolo vagante
Ratto Mauro	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistiche connesse alla conduzione dell'ufficio unico aziendale delle allerta comunitarie
Rigolone Alessandro	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica di riferimento aziendale nel settore di uova e ovoprodotti
Spallasso Ugo*	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica di riferimento aziendale nel settore dell'import - export di alimenti
Giorgi Ilaria	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività di controllo ufficiale
Thea Elio Mario	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica di riferimento aziendale nell'ispezione degli alimenti del settore avicolo
Vio Alessandro	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica connessa al settore delle microimprese
Sciscio Vincenzo	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica nel settore dell'anatomia patologica veterinaria di supporto all'ispezione delle carni
Corsino Andrea	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività specialistica di riferimento aziendale nel settore dei prodotti ittici e relazioni con le capitanerie di porto
Garrone Fabio	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività di controllo ufficiale
Bertolina Barbara	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività di controllo ufficiale
Angelo Giacomo	Dirigente Veterinario (Area B)	Attività di controllo ufficiale

*Collocato a riposo il 01.03.2022

Al 01/01/2022 la dotazione organica dirigenziale dell'area "B" risulta costituita da n. 14 operatori.

P.M.P.P.V.

Organigramma Funzione P.M.P.P.V. al 01/01/2022

Nominativo	Posizione funzionale	Competenze
Masuelli Ugo	Veterinario Dirigente al 50%	Attività integrata con area A e C come da protocollo interno; Referente piano annuale scrapie (programma specifico ministeriale); feli Monitoraggio delle colonie feline.
Saracco Mauro	Veterinario Dirigente al 20%	Copertura del nodo regionale per gli allerta alimentari in orario prefestivo; festivo; serale e notturno, in turno con i PMPPV del Piemonte, una settimana al mese; Referente per le emergenze veterinarie epidemiche e non; Attività di contenimento delle colonie feline.
Parodi Ugo	Operatore tecnico Specializzato	Espletamento delle funzioni e compiti di istituto afferenti al PMPPV
Pisacco Massimo	Operatore tecnico Specializzato	Espletamento delle funzioni e compiti di istituto afferenti al PMPPV
Aiachini Francesco	Operatore tecnico Specializzato	Espletamento delle funzioni e compiti di istituto afferenti al PMPPV
	Operatore tecnico Specializzato	Prossima assunzione, in attesa della delibera Direttore Generale

Si evidenzia che con l'adozione dell'ultimo Atto Aziendale (Deliberazione del Direttore Generale del 2015/711 del 06/10/2015) da parte di questa ASL AL, il P.M.P.P.V. è stato ridotto ad una semplice "funzione", incardinata nella S.C. Veterinario Area B.

Detta "funzione" ha comunque mantenuto in capo, e continua a mantenere, le funzioni ed i compiti di istituto previsti dalla programmazione regionale, relativi all'intero quadrante sud-est, quadrante di competenza, cui afferiscono le province di Alessandria ed Asti.

A seguito della conferma il 6 gennaio 2022 da parte del Centro di Referenza presso IZSUM della presenza del virus della Peste Suina Africana in Piemonte e in Liguria si è costituita l'Unità di Crisi PSA Locale. Il PMPPV, funzione dell'Area B, ha attivato le procedure di gestione delle carcasse di cinghiale su tutto il territorio ASL AL a seguito di segnalazione. In particolare si è occupato del recupero e del trasporto delle carcasse di cinghiale presso il centro di raccolta Materiale Cat 1 sito nel Comune di Novi Ligure. Tutte le carcasse recuperate sono state oggetto di campionamento e le matrici (milza, rene e osso lungo) sono state conferite all'IZSPLV di Torino, accompagnate dalla scheda SINVSA secondo una procedura codificata. Inoltre si è provveduto alla segnalazione della zona infetta sul territorio mediante l'affissione di cartellonistica e della distribuzione di disinfettante ad enti coinvolti nel recupero delle carcasse. Si evidenzia che sono state svolte le attività di abbattimento presso gli allevamenti di suini industriali in zona infetta, in collaborazione con i PMPPV Città di Torino, Cuneo 1 e Novara.

"EMERGENZA PSA" nonostante l'emergenza PSA in corso il PMPPV ha garantito il mantenimento delle attività programmate, previste da PRISA 2022 e quelle a supporto della S.C. Area A- Sanità animale. Tale situazione ha creato un impegno ore/lavoro da parte degli operatori che afferiscono al PMPPV, che ha reso necessaria una richiesta di assunzione tramite mobilità di un Operatore Tecnico Specializzato.

Tenuto conto delle modalità di costituzione dei PMPPV, è stata inoltrata dal Direttore del Dipartimento con l'approvazione del commissario PSA, la richiesta di modifica dell'Atto Aziendale per la costituzione di una Struttura Semplice Dipartimentale a valenza sovra zonale per il quadrante sud-est competente per le province di Alessandria – Asti.

Personale

Si evidenzia che il numero dei Dirigenti Veterinari per il 2022 è destinato a diminuire, in previsione del collocamento in quiescenza del Dirigente impegnato al 50%.

L'assenza dell'amministrativo (mai sostituito a seguito del collocamento a riposo della Sig.ra Mirella

Audano) comporta il fatto che tutte le attività di segreteria sono affidate a un Dirigente Amministrativo e Dirigenti Veterinari.

Si rimarca il fatto che il ridotto numero di operatori tecnici rappresenta di per sé una criticità nel normale svolgimento delle attività, con ulteriore aggravamento della criticità in questo periodo di emergenza PSA. Tale situazione comporta che i Dirigenti e gli operatori devono svolgere attività amministrative, che non sono di propria competenza.

Un' ulteriore criticità, determinata dalla carenza di personale, è rappresentata, in questo contesto, dal garantire il servizio di pronta disponibilità h24, con soli n.3 operatori tecnici e n.3 Dirigenti Veterinari, sull'intero quadrante di competenza, soprattutto dato l'incremento delle richieste di intervento legate all'emergenza PSA: gli operatori per il recupero di carcasse e i Dirigenti per l'effettuazione dei prelievi durante i giorni festivi.

STRUTTURE IN DOTAZIONE AL PMPPV

Il PMPPV usufruisce di un capannone per lo stoccaggio, provvisto di cella frigorifera per il Materiale di Cat 1 e di un ambulatorio per l'utilizzo in caso di interventi su animali incidentati ed altre situazioni di necessità.

Dotazioni uffici e locali di servizio

Il fabbricato atto al rimessaggio degli automezzi e di altre attrezzature al momento risulta sufficiente per la funzione a cui è adibito e non si rilevano criticità per l'anno 2022.

La cella frigorifera atta alla conservazione di MRS presente nel fabbricato viene utilizzata per i campioni ordinari (animali selvatici ad eccezione dei cinghiali, materiali da sequestro ecc).

EMERGENZA PSA: è stato predisposto presso il distretto territoriale di Novi Ligure una punto di raccolta Mat.Cat 1 dedicata alle carcasse di cinghiale recuperate. In base all'evoluzione della diffusione della PSA saranno attuate implementate le modalità operative secondo malattia indicazioni regionali.

Automezzi

Il parco auto è caratterizzato da diverse tipologie di automezzi, ognuno utilizzato per attività particolari. Nel corso delle attività svolte in Emergenza PSA sono stati utilizzati alcuni automezzi ormai deteriorati che hanno creato numerose difficoltà gestionali, dovute alla continua manutenzione. In particolar modo si sono rilevate criticità nel corso delle attività di abbattimento, in cui sono stati abbattuti 6449 suini.

Per il 2022 in relazione all' **EMERGENZA PSA** è stato inoltrato alla Regione un elenco che evidenzia le necessità di nuovi mezzi di trasporto e attrezzature correlate per lo svolgimento dell'attività.

Si specificano di seguito le attrezzature mobili in dotazione:

AUTOMEZZI

- 1 Fiat Panda 4x4
- 1 Fiat Punto
- 1 Fiat Scudo (Stazione mobile di disinfezione)
- 1 Pick-up ISUZU
- 1 Fiat Scudo M.S.R.
- 1 IVECO per trasporto a T° controllata (A° R° C°)
- 1 IVECO C35 attrezzato con gru per raccolta spoglie animali grossa taglia, ribaltabile

ATTREZZATURE

n. 2 frigoriferi ad alimentazione elettrica per trasporto campioni, n. 1 congelatore a pozzetto, n. 1 armadio frigorifero, strumenti per cattura e contenimento piccoli animali, strumenti per la telenarcosi, strumenti per la pulizia e disinfezione, strumenti per il recupero e il contenimento di animali, nastro trasportatore.

Anche per l'anno 2022 la gestione del magazzino, l'ordine dei DPI necessari e del materiale di consumo occorrente, nonché di attrezzature particolari (*gabbie di cattura ...*), e quel che concerne i mezzi di servizio (*revisioni, collaudi, tagliandi, sost. pneumatici*) sono in capo al Responsabile della S.C. Area B/ PMPPV con un Dirigente amministrativo di supporto e condivise con gli operatori tecnici.

Per l'EMERGENZA PSA è stato aperto un canale di richieste specifico per materiale di consumo/DPI utilizzato nell'attività specifica citata.

E' stato richiesto l'acquisto delle attrezzature utilizzate per la manipolazione, il contenimento e la cattura/trasporto dei piccoli animali; al momento le consegne di tali attrezzature non sono ancora state espletate. Al momento le forniture di quanto richiesto non sono state ancora evase, ma si prevede l'acquisizione di quanto richiesto entro l'anno 2022.

Trasporto campioni alimenti IZS: in alcuni casi si verifica una criticità relativamente alle evidenze mirate alla registrazione delle temperature in fase di trasporto. Sono in fase di approvazione i data logger da attivare mediante sistema informatizzato per la registrazione della temperatura durante la fase di trasporto dei campioni .

In riferimento alle criticità sopra esposte, con il protrarsi dell'emergenza PSA, è in fase di predisposizione, ai sensi della DGR n. 2-4893 del 20 aprile 2022, un programma di attività di potenziamento delle misure di protezione e sorveglianza nei confronti dell'emergenza PSA ai fini dell'assegnazione del finanziamento dell'ASL AL sede del PMPPV.

S.S. NIV (Nucleo Interarea di Vigilanza)

Organigramma S.S. N.I.V al 01/01/2022

Nominativo	Posizione funzionale	Competenze
Straffi Simona	TPALL Dal 01/08/2021 Coordinatore	Controlli Ufficiali Referente per l'anagrafe zootecnica Referente per l'anagrafe canina Referente per il rispetto del benessere animale da affezione
Fortunato Biagio	TPALL	Controlli Ufficiali
Giaretto Michela	TPALL	Controlli Ufficiali
Cosentino Rosanna	TPALL	Controlli Ufficiali
Turri Federica	TPALL	Controlli Ufficiali
Elia Emanuele	TPALL	Controlli Ufficiali
Gemma Virginia	TPALL	Controlli Ufficiali
Menziotti Alessio	TPALL	Controlli Ufficiali
Ronco Gloria	TPALL	Controlli Ufficiali

Il personale collaboratore professionale sanitario Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - TPALL (operante indistintamente nei Servizi Veterinari - Area A, B e C) risulta, al 01/01/2022 di 9 unità.

Inoltre:

- n° 1 TPALL ha usufruito dei permessi previsti dalla L. 104/1992;

Dall'organico aziendale si evidenzia che su 14 unità previste ne risultano in ruolo effettivo n. 9.

Nell'anno 2022 è nuovamente prevista la programmazione delle attività congiunte tra NIV e SIAN secondo le disposizioni ministeriali, regionali ed aziendali. I campionamenti previsti dai vari piani nazionali, regionali declinati sui piani locali saranno seguiti in base alle indicazioni degli istituti di analisi - IZS.

La programmazione dei campionamenti è riportata nelle tabelle della sezione specifica del documento di "programmazione PAISA 2022".

L'attività di campionamento, secondo i Piani Nazionali e Regionali, dei TPALL sarà effettuata trasversalmente alle tre aree veterinarie, A-B-C, previa condivisione con il Coordinatore dei TPALL.

**SERVIZIO VETERINARIO - STRUTTURA COMPLESSA AREA C –
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (S.VET. AREA C)**

All'interno della S.C. è compresa la Struttura Semplice di Epidemiologia.

Dotazioni uffici: gli uffici a disposizione risultano sufficienti.

Attrezzature: le auto a disposizione non sempre sono numericamente sufficienti e alcune di esse manifestano il loro stato avanzato di usura. Le attrezzature informatiche risultano estremamente carenti e non consentono più di operare secondo il mandato istituzionale, non essendo possibile attraverso di esse accedere al sistema Classy Farm che ha costituito, a partire dal 2021, la base su cui programmare l'attività di controllo ufficiale per questa Struttura Complessa. Della situazione a suo tempo è stata data formale comunicazione alla Direzione Dipartimentale.

A tale carenza si è sopperito attraverso l'impiego di dotazioni informatiche personali in regime di telelavoro.

Personale: la dotazione organica della dirigenza risulta carente in relazione alle attività proprie della S.C. che presentano un andamento generale di marcato aumento delle prestazioni richieste.

Organigramma Area C alla data del 01/01/2022

Nominativo	Posizione funzionale	Competenze
Piovano Franco	Dirigente Veterinario	Direttore di S.C. Facente Funzione – Referente S.O.A. Responsabile benessere animali d'affezione
Barberis Massimo	Dirigente Veterinario	Sostituto del Direttore f.f. Responsabile S.S. Epidemiologia Veterinaria Responsabile PNAA. Referente animali esotici. Responsabile Settore farmaci.
Oldano Franca	Dirigente Veterinario	Responsabile P.N.R. Responsabile prelievi tronco encefalico bovini ed ovi - caprini presso impianto di transito Zora per profilassi Tse e Scrapie
Dessimone Vittorio	Dirigente Veterinario	Responsabile certificazione per esportazione prodotti O.A e sottoprodotti non destinati al consumo umano e mangimi. Responsabile settore trasporto animali vivi. Riproduzione Animale. Referente benessere animali da reddito.
Negro Mario	Dirigente Veterinario	Responsabile settore lattiero caseario

Per un totale di n. 5 operatori alla data del 01/01/2022.

AMMINISTRATIVI AREA VETERINARIA

Al 01/01/2022 il numero di amministrativi è rimasto invariato, pari a 18 unità. Tuttavia, una quota significativa del personale è affetta da fragilità e/o limitazioni, che sta comportando una mobilità interna tra i servizi del Dipartimento di Prevenzione. Tale situazione in alcune sedi territoriali crea una criticità nell'espletamento di attività amministrative di importanza rilevante (comunicazione all'OSA, inoltre pratiche di pagamento, ecc).

2.2 Standard di funzionamento dell'Autorità Competente (parte generale)

Per l'anno 2022, ai fini del mantenimento dello standard previsto dall'Accordo Rep. n. 46/CSR del 7/2/2013, proseguiranno l'aggiornamento e il monitoraggio della coerenza agli elementi di conformità indicate nelle "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria". Pertanto proseguirà il processo di autovalutazione previsto dal Ministero della Salute per monitorare e favorire il raggiungimento degli elementi di conformità allo standard previsti dal Reg UE 2017/625 da applicare a tutti i livelli di autorità competente di cui all'art. 2 del D. Lvo n. 193/2007.

Descrizione delle attività ASLAL previste nell'anno 2022:

1. Mantenimento elementi di conformità allo standard: per migliorare l'attuale standard organizzativo aziendale si procederà all'espletamento di attività varie tra cui corsi, riunioni, revisioni documentali per il miglioramento delle procedure, ecc. .
2. Esecuzione di un audit interno di sistema: nel corso del 2022 sarà espletato un Audit di Sistema e tale attività è in corso di definizione. Inoltre il dipartimento di prevenzione dell'ASL AL subirà da parte dell'A.C. Regionale ad Ottobre 2022, come da programmazione PRISA, un Audit sulle Autorità competenti avente come oggetto "il campionamento alimenti".
3. Prosecuzione attuazione verifiche efficacia attività di controllo ufficiale: proseguiranno le verifiche interne periodiche sull'efficacia dei controlli ufficiali secondo la procedura che è in corso di revisione.

2.3 Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

Attività integrate

Per l'anno 2022 il numero delle attività riferite al documento di organizzazione interna ASL AL denominato "attività integrate - SIAN/SVET- NIV - SVET A/B/C", dei Servizi di Sicurezza Alimentare dell'ASL AL, saranno oggetto di valutazione/monitoraggio periodico nel corso dell'anno, tenuto conto dell'EMERGENZA PSA verificatesi dal 6 gennaio.

Nello specifico si riportano le attività integrate con i servizi coinvolti nell'espletamento delle attività:

1. Attività Congiunte: svolte congiuntamente da due o più servizi su imprese alimentari di comune interesse al fine di evitare duplicazioni e difformità operative, in settori di attività comune a forte impatto per la salute pubblica
 - ✓ Controlli in allevamenti: SVET A – SVET C
 - ✓ Verifiche in stabilimenti con più attività (Super-ipermercati/piattaforme): SIAN – SVET B – SVET C
 - ✓ Gastronomie e pasta fresca (con laboratorio) SIAN – SVET B
 - ✓ Ristorazione collettiva (vedi sottovoci del sistema informativo): SIAN – SVET B
 - ✓ Centri di cottura: SIAN – SVET B (Audit)

- ✓ Ristorazione etnica: SIAN – SVET B
- ✓ Ristorazione monotematica: SIAN – SVET B
- ✓ Commercio ambulante: SIAN – SVETB
- ✓ Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry : SIAN – SVET B
- ✓ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande : SIAN – SVET B

2. Attività Vicarianti: svolte da un servizio con interscambio di collaborazione in vari settori al fine di evitare sovrapposizioni di interventi

- ✓ Stabilimenti riconosciuti di competenza Area B ed Area C: SVETB e SVETC si vicariano a vicenda in base all'attività principale;
- ✓ Controllo del benessere animale e delle condizioni di trasporto al macello: SVETB vicaria SVETC
- ✓ Certificazioni export prod. origine animale in impianti doppia competenza: SVETB vicaria SVETC
- ✓ Macellazione Speciale d'Urgenza (MSU) SVETA vicaria SVETB e SVETC (controllo farmaco obbligatorio)
- ✓ Controlli effettuati per la filiera avicola e registrati come "sicurezza alimentare" dettaglio "controllo ufficiale" viene verificato il farmaco veterinario (farmacosorveglianza): SVETA vicaria SVETC. Controlli effettuati nella filiera cunicola per il rilascio della "autorizzazione per l'autocertificazione per l'invio al macello" (farmacosorveglianza). SVETA vicaria SVETC.
- ✓ Gelaterie con produzione: SVET C vicaria SIAN

3. Attività Delegate Svolte da altro servizio per criticità o carenze di risorse.

- ✓ Produzione di cibi pronti in genere (gastronomie): SIAN delega SVETB (per una parte di attività)
- ✓ Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry: SIAN delega SVETB (per una parte di attività)
- ✓ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande: SIAN delega SVETB (per una parte di attività)
- ✓ Esercizi di ristorazione pubblica: SIAN delega SVETB (in caso di necessità tale attività già prevista in quelle congiunte può diventare attività delegata)
- ✓ Gelaterie con produzione: SIAN delega SVETC
- ✓ PNR presso impianti di macellazione: SVETC delega SVETB

4. Attività integrate routinarie, che attengono ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse rispetto all'ambito territoriale. Tale attività deve prendere spunto da un forte senso di collaborazione tra i colleghi, indipendentemente dall'area di appartenenza :

- ✓ indagini a seguito di episodi tossinfettivi (linee guida regionali, procedura aziendale gestione MTA);
- ✓ interventi per sistemi di allerta misti (procedura integrata);
- ✓ attività di registrazione di esercizi alimentari a tipologia mista
- ✓ sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)
- ✓ visita ante mortem presso i macelli in situazioni di emergenza
- ✓ macellazioni d'urgenza/emergenza in azienda: nel 2020 è stata redatta un'istruzione operativa, ad integrazione della procedura regionale, nella quale il servizio veterinario di Area

B, presiede, in via prioritaria, all'attività di MSU in allevamento (visite ante mortem e certificazione). Il Direttore di S.C. Area B o il suo delegato, accettata la richiesta - a seguito di triage telefonico - designa il veterinario ufficiale, che procederà alla visita ante mortem al di fuori del macello, tra i dirigenti veterinari di Area B al momento disponibili e più vicini al luogo in cui si svolgerà la MSU.

2.4 Comunicazione

Obiettivi ASL 2022- si provvederà ad effettuare le seguenti azioni:

1. Sul sito dell'ASL AL rimarranno in evidenza le indicazioni sulle nuove tariffe per il finanziamento dei controlli ufficiali, da applicare con l'entrata in vigore del Dlgs 32/2021
2. Proseguimento della collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino e dell'Università di Milano per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti del IV°/V° anno;
3. Proseguimento della collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale per lo svolgimento di lezioni in presenza da parte di Dirigenti Veterinari nell'ambito dei campi di competenza dei Servizi veterinari B e C

Per la comunicazione con il pubblico, si fa riferimento al sito aziendale www.aslal.it, in cui sono presenti le informazioni utili per l'utenza che sono mantenute costantemente aggiornate da parte della segreteria del Dipartimento di Prevenzione, in accordo con l'S.S. Comunicazione- URP -Formazione. Si provvederà a pubblicare sul sito aziendale la programmazione delle attività - anno 2022.

L'utenza può trovare tutte le informazioni nella sezione "SANITA'SUL TERRITORIO" Dipartimento di Prevenzione.

2.5 Formazione

Le Autorità Competenti Locali devono, ai sensi del Reg.UE 2017/625, assicurare che tutto il personale che esegue controlli ufficiali e altre attività ufficiali:

- riceva, per il proprio ambito di competenza, una formazione adeguata che gli consenta di svolgere i propri compiti con competenza e di effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali in modo coerente;
- si mantenga aggiornato nel proprio ambito di competenza e riceva, se del caso, ulteriore formazione su base regolare.

Al fine di corrispondere ai requisiti formativi previsti dalla normativa comunitaria e in applicazione dell'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 "Standard per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale di cui al Decreto Legislativo 193/2007 in attuazione del Reg.CE 882/2004" e nello specifico al Capitolo 2, che prevede l'acquisizione e il mantenimento nel tempo di un'adeguata qualificazione del personale, è necessario prevedere specifici percorsi di formazione e mantenimento nel tempo di una adeguata qualificazione degli operatori addetti al controllo ufficiale/audit.

E' in corso l'organizzazione del corso, previsto per il primo semestre del 2022, a valenza regionale dal Titolo "Analisi del rischio", come da programmazione PRISA 2021. Verrà inoltre svolto nel secondo semestre del 2022 un corso con titolo "Gestione di un focolaio di Peste Suina Africana nei cinghiali: aspetti organizzativi e criticità" previsto nella programmazione PRISA 2022.

FORMAZIONE PRISA

TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE	PERIODO
La comunicazione del rischio	FAD	mar-22
Gestione di un focolaio di Peste Suina Africana nei cinghiali: aspetti organizzativi e criticità.	Residenziale	2° SEMESTRE

FORMAZIONE AZIENDALE

SC		Argomento	MODALITÀ	PERIODO
PLP	1	Piano Regionale di Prevenzione - PRP - incontra il Piano Locale di Prevenzione - PLP - ASL AL. Programmi Predefiniti e Programmi Liberi. Riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un "approccio" di Promozione della Salute ed equità	AD/pres.	dic-22
SIAN	2	Il mondo dei funghi... Questo sconosciuto !!! Guida alla prevenzione delle intossicazioni	presenza	mag-22
SIAN	3	PRISA e PAISA 2022. Riunione di servizio	presenza	1° sem. 2022
SIAN	4	Valutazione dell'efficacia. Riunione di servizio	presenza	2° sem. 2022
Svet A-B-C SIAN SISP	5	La notizia di reato. Il contenzioso penale. Il portale "N.d.R."	presenza	ott-22
Svet A-C SISP	6	Disposofobia - Hoarding disorder e animal hoarding: la punta dell'iceberg?	presenza	ott-22
Svet B	7	PRISA e PAISA 2022. Riunione di servizio.	presenza	1° sem. 2022
Svet B	8	La valutazione dell'efficacia. Riunione di servizio	presenza	1° sem. 2022
Svet B	9	La valutazione dell'efficacia. Riunione di servizio.	presenza	2° sem. 2022
Svet A-B-C SIAN	10	Cosa cambia con l'applicazione del Reg. 625/2017 UE	FAD	mar-22
Svet B-C SIAN	11	Il blocco ufficiale - Il sequestro amm.vo. - La sanzione amministrativa - Il contenzioso amm.vo	presenza	giu-22
Svet B-C SIAN	12	Lo strumento della "diffida. Riunione di servizio.	presenza	1° sem. 2022
Svet B SIAN	13	I verbali di campionamento e le nuove procedure in materia di controperizia e controversia - Il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27	presenza	apr-22
Svet B/PMPPV	14	Formazione per addetti alla cattura e custodia degli animali da affezione	presenza	2° sem. 2022
Svet C	15	PRISA e PAISA 2022. Riunione di servizio.	presenza	1° sem. 2022
Svet C	16	La valutazione dell'efficacia. Riunione di servizio. presenza	presenza	2° sem. 2022
SIAN	17	Malattie Veicolate da Alimenti	presenza	2° semestre
SIAN	18	Procedure SIAN: L'ambito, il metodo, il piano di lavoro	presenza	2° semestre
SIAN	19	Acque Destinate al Consumo Umano	presenza	2° semestre

Il Piano Regionale Integrato dei controlli di Sicurezza Alimentare (PRISA) si declina nei settori previsti all'art.1, comma 2 del Reg.UE 2017/625 nei quali si applicano i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per la verifica della conformità alla normativa comunitaria.

Il presente capitolo riporta esclusivamente i settori di competenza del Ministero della Salute/Regioni/ASL e riporta per ognuno le tabelle di programmazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con le relative frequenze/numeri.

I settori relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante; la produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici; l'uso ed etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite risultano, invece, di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali o del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Settore di controllo	Operatori/stabilimenti
1. Alimenti e sicurezza alimentare, integrità e salubrità in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (compresi gli alimenti OGM)	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori/stabilimenti registrati: produzione primaria - Operatori/stabilimenti registrati: trasformazione - Operatori/stabilimenti registrati: somministrazione e commercializzazione - Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) - Stabilimenti riconosciuti - Campionamenti (Controlli ufficiali su prodotti/merci)
2. Mangimi (compresi i mangimi OGM)	<ul style="list-style-type: none"> - OSM primari - OSM post-primari
3. Salute animale	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione e registrazione animali - Riproduzione animale - Commercio degli animali - Malattie infettive
4. Sottoprodotti di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/09) - Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/09)
5. Benessere degli animali	<ul style="list-style-type: none"> - Benessere degli animali negli allevamenti - Benessere degli animali durante il trasporto - Benessere degli animali durante l'abbattimento
6. Prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> - Commercializzazione dei prodotti fitosanitari - Uso dei prodotti fitosanitari e sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Le aree di intervento indicate in tabella includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute. Per ognuno di questi settori di controllo sono indicate le "componenti principali" e tali indicazioni rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi.

GESTIONE RICONOSCIMENTI

Anche per l'anno 2022 la gestione delle istanze, ai sensi del Reg. CE/853/2004, Reg. CE/852/2004 e Reg.CE/1069/2009, continuano ad essere effettuate da parte dei Servizi ASL per la parte istruttoria e per

la notifica del provvedimento. La parte di inserimento nel sistema informativo nazionale e di emanazione del decreto di riconoscimento è di competenza del Settore Regionale.

La trasmissione di tutti i fascicoli inerenti i riconoscimenti/registrazioni degli stabilimenti di cui ai Reg. CE/853/2004, Reg. CE/852/2004 e Reg. CE/1069/2009 (provvisori, definitivi, cambi di ragione sociale, ampliamenti/revoche/sospensioni di attività, ecc) sarà regolarmente inviata agli uffici competenti regionali esclusivamente per il tramite della posta elettronica certificata.

Si è ultimato l'aggiornamento dell'anagrafica degli impianti di macellazione sul sistema ARVET Regionale per allineare i dati alla BDN.

GESTIONE REGISTRAZIONI

Le istanze di cui al Reg. CE n. 852/04, saranno trasmesse, dai SUAP territorialmente competenti, ai Servizi ASL che hanno provvedono ad inserirle nel Sistema informativo.

Per migliorare le attività di registrazione delle pratiche NIA sarà utilizzata la procedura operativa ad uso del Servizio Veterinario Area B e l'istruzione operativa finalizzata alla "identificazione e registrazione della pratica" sull'applicativo Vetaliment.

CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 12)*

Il personale dell'ASL AL durante i controlli ufficiali e le altre attività di controllo deve valutare le non conformità rilevate e classificarle correttamente. La classificazione è fondamentale per classificare gli stabilimenti in base al rischio, per programmare i controlli successivi e per uniformare i provvedimenti adottati. Si deve tener conto che il riscontro di "difetti" è da ritenersi fisiologico.

MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI NON CONFORMITÀ *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 13)*

Come richiamato nel considerando 88 del Reg.UE 2017/625, le autorità competenti dovrebbero indagare sui casi di sospetta non conformità alla legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare e, qualora si accerti un caso di non conformità, determinarne l'origine e la portata, nonché le responsabilità degli operatori. Le autorità competenti dovrebbero inoltre adottare le misure opportune per garantire che gli operatori in questione pongano rimedio alla situazione e per prevenire ulteriori casi di non conformità.

In base alle definizioni previste all'art.5 del D.Lgs 27/2021, ciò che differenzia una non conformità minore da non conformità maggiore è esclusivamente il " rischio immediato" per la salute umana o per la salute e il benessere degli animali.

Anche per l'anno 2022 si ribadisce che i controlli supplementari sono finalizzati alla verifica della risoluzione delle non conformità gravi NC riscontrate.

Negli altri casi è possibile verificare l'efficacia delle misure adottate dall'OSA/OSM nel corso dell'intervento programmato successivo, che potrà eventualmente essere anticipato rispetto alla normale programmazione. Il riscontro di una non conformità minore nc (che non pregiudica la sicurezza dell'alimento) può essere gestito senza eventuale sopralluogo presso l'OSA/OSM e pertanto non come controllo supplementare.

CONTROLLI NON PROGRAMMATI/ SU RICHIESTA *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 15)*

Per controlli ufficiali originariamente non programmati, di cui all'art. 79, paragrafo 2, lettera c) del Reg.UE 2017/625, si intendono quelli che si sono resi necessari in caso di accertata non conformità,

o sospetta non conformità successivamente confermata, da parte dell'AC o da parte dell'operatore.

Anche per l'anno 2022 la decisione dell'AC di avviare un'attività di controllo supplementare deve essere fondata, circostanziata, ben motivata e sottoposta con evidenza all'operatore interessato.

Per controlli ufficiali e altre attività ufficiali su richiesta, si intendono quelli richiesti dall'operatore interessato, compresi quelli:

- per il rilascio di certificati e attestati ufficiali;
- per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali finalizzati all'attività di esportazione;
- per l'ispezione ante mortem presso l'azienda di provenienza.

CONTROLLI DA REMOTO (*rif MANUALE PRISA 2022 pagina 16*)

Nel corso dell'anno 2022, tenuto conto della curva epidemica del Covid 19 e delle indicazioni regionali e ministeriali, tale modalità di controllo non è prevista. Eventuali variazioni saranno implementate e condivise con gli altri servizi.

3.1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

CONTROLLI UFFICIALI SU OPERATORI/STABILIMENTI (Programma E3 - DPCM Nuovi LEA)

Tutte le S.C. che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL AL, come stabiliscono i regolamenti comunitari, effettuano attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Fanno parte di tale capitolo tutti gli impianti in cui entrano materie prime grezze o prodotti intermedi e ne derivano prodotti finiti od altri intermedi di lavorazione, praticamente tutti i riconosciuti, più i registrati e le attività all'ingrosso, che non vendono direttamente al consumatore finale.

La pianificazione dei controlli ufficiali per l'anno 2022 è avvenuta, come per gli anni precedenti, in funzione della classificazione del rischio come stabilito dal Reg. UE 2017/625, art 9, utilizzando la consueta scheda di valutazione (registrazione sul sistema VetAlimenti).

Si precisa che il numero dei controlli ufficiali programmati su alcune sezioni di alcune attività ha subito una riduzione in percentuale, si discosta in termini di numerosità da quanto previsto dalle tabelle di "Programmazione PAISA" dei Sistemi Informativi Regionali – "VetAlimenti", in relazione alle risorse umane disponibili. Nel corso dell'anno, a seguito di un monitoraggio continuo delle attività, potrà essere previsto un piano di recupero con il fine del raggiungimento degli obiettivi.

3.1.1 Operatori/ stabilimenti registrati

3.1.1 .1 Operatori/stabilimenti registrati: PRODUZIONE PRIMARIA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 17)

Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali				
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI	
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (attività registrate 852) A3_0101	alto	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		medio	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		basso	2	0,2 (1 ogni 5 anni)	1			
	Pesca (imprese registrate 852 che effettuano attività di pescaprofessionale) A3_0102	alto	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		medio	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		basso	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
	Raccolta molluschi (imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi) A3_0103	alto	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		medio	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
		basso	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0			
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova A3_0104	alto	0		1 (annuale)	0		
		medio	0		1 (annuale)	0		
		basso	1		1 (annuale)	1		
	Vendita diretta di miele da partedell'apicoltore	alto			0,2 (1 ogni 5 anni)			
		medio			0,2 (1 ogni 5 anni)			
		basso			0,2 (1 ogni 5 anni)			
	Acquacoltura	alto			0,2 (1 ogni 5 anni)			
		medio			0,2 (1 ogni 5 anni)			
		basso			0,2 (1 ogni 5 anni)			
COLTIVAZIONI AGRICOLE COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei A3_0105	alto	0	Nell'ambito dei controlli per l'utilizzo dei fitosanitari				
		medio	1					
		basso	2					
	Coltivazioni permanenti ad usoalimentare umano A3_0106	alto	0					
		medio	20					
		basso	32					
Coltivazioni non permanenti aduso alimentare umano A3_0107	alto	0						
	medio	19						
	basso	10						

Produzione primaria- coltivazioni vegetali

OLI E GRASSI VEGETALI *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 18)*

Non sono presenti nel territorio stabilimenti di produzione, trasformazione e confezionamento di oli e grassi vegetali.

MICOLOGIA *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 19)*

All'interno del territorio dell'ASL-AL sono presenti n° 3 sedi (Alessandria , Casale e Tortona) che esercitano l'attività di "Ispettorato Micologico", di queste n°2 sedi sono fornite di microscopi e personale debitamente formato che svolge consulenze e supporto agli Ospedali Provinciali i caso di intossicazioni fungine, alle Forze dell'Ordine, alle pubbliche amministrazioni ed ai privati cittadini.

Produzione primaria- produzioni animali *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 20)*

L'Area A esegue i controlli di pertinenza nelle aziende zootecniche al fine di accertare l'applicazione delle misure e dei provvedimenti previsti a garanzia della sicurezza alimentare (prevenzione delle zoonosi), contemporaneamente ad altre attività di prevenzione (controllo diagnostico e bio-sicurezza) delle malattie degli animali non trasmissibili all'uomo, a tutela delle produzioni animali.

I controlli realizzati dall'Area A si collocano in un sistema integrato di intervento quale controllo di filiera sulle produzioni animali.

Attività integrate e vicarianti

I veterinari di Area A prendono parte ad attività congiunte o vicariano i colleghi delle Aree B e C nei seguenti ambiti:

- macellazioni d'urgenza/emergenza in azienda compresa la farmacovigilanza;
- controlli sullo smaltimento delle carcasse di animali;
- verifica delle condizioni degli animali non in grado di deambulare autonomamente (animali a terra) destinati alla macellazione di necessità o di urgenza, a tutela del benessere animale
- riscontro di irregolarità nel trasporto di animali e degli automezzi in occasione di fiere, mostre, competizioni, ecc.
- sopralluoghi conseguenti ad esposti (attività congiunta o vicariante), controlli congiunti A + C in allevamenti.
- scambi UE -. Monitoraggio UVAC (Area A) per introduzione di animali (bovini in particolare) che comprende il benessere animale;
- negli allevamenti avicoli, in occasione del Controllo Ufficiale preventivo all'invio al macello, compresa la farmacovigilanza;
- controlli effettuati nella filiera cunicola per il rilascio della "autorizzazione" per l'invio al macello con "autocertificazione" (farmacovigilanza).

La necessità di garantire un approccio integrato di attività tra gli operatori di sanità pubblica veterinaria dell'area di Sanità Animale (Area A) e dell'area di Igiene Allevamenti (Area C) è imprescindibile anche ai fini di un corretto coordinamento e multidisciplinarietà del personale che esegue i controlli ufficiali, come previsto dal Reg. CE n. 2017/625.

Di seguito si riportano i livelli minimi di verifiche da eseguire nel 2022:

Aziende presenti	VERIFICHE su allevamenti			
BOVINI	Aziende > 50 capi	165	3,00%	3
SUINI	Aziende > 40 capi	28	5%	1
AVICOLI	Aziende > 250 capi	22	10%	0

Per il 2022 gli ambiti di approfondimento delle verifiche devono riguardare:

- la gestione dell'anagrafica;
- il programma aziendale di biosicurezza;
- il controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario vedi piano regionale farmaco sorveglianza 2016-2018;
- il rispetto dei requisiti di benessere animale;
- il rispetto delle norme in materia di alimentazione animale e gestione del farmaco;
- informazioni sulla catena alimentare e sicurezza alimentare.

Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 21)

Tabella programmazione ispezioni presso stalle da latte e campionamento latte

TIPOLOGIA CONTROLLO	Regime autorizzativo	% controlli tot. aziende	N°imprese attive al 01/01/22	N°imprese da controllare 01/01/22	N°campioni da effettuare	N°campioni effettuati	SERVIZI COINVOLTI	
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15%	79	12	NA		SVET C	
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004 OVICAPRINI	20%	40 AS AL 21 ASL AT	7 ASL AL 5 ASL AT	35 25		PMPPV	
	Reg.CE 853/2004 BOVINI	20%	20 ASL AT 8 ASL AT	5 ASL AL 2 ASL AT	25 10			
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100%	14 ASL AL 6 ASL AT	14 SL AL 6 ASL AT	70 30		PMPPV	
Piano Latte crudo ai distributori	Vedi piano (nota regionale AOO A1400A, n. prot. 5260 del 11/02/2021)	Non sono più presenti distributori di latte crudo sul territorio dell'ASL AL						SVET C

Il numero di stalle da campionare potrà subire variazioni nel corso dell'anno in base alle modifiche di attività delle aziende.

CONTROLLI LATTE ALLA STALLA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 20)

Il controllo del latte in stalla verrà effettuato sul 20% degli allevamenti in modo da sottoporre a verifica tutte le aziende in un quinquennio (carica batterica ed indice citologico).

Tale attività, come stabilito dalla circolare regionale del 14/06/2006, è stata effettuata dal Presidio Multizonale - P.M.P.P.V. di Alessandria.

Il controllo ai sensi del D.M. 185/91 verrà effettuato :

- ✓ nelle aziende che vendono il loro latte come latte "alta qualità";
- ✓ nelle aziende con sfioramenti persistenti.

E' stato confermato il mantenimento dei metodi di screening per ricerca inibenti su campioni di latte delle aziende oggetto di controllo.

Il P.M.P.P.V. effettua, come attività vicariante S.VET. Area A, i prelievi sul latte di massa bovino per il mantenimento della qualifica di Allevamento Ufficialmente Indenne da BR e LEB.

TABELLA delle attività svolte : controllo in stalla (3 prove /anno) – su indicazione area A

ASL	N. AZIENDE DI PRODUZIONE LATTE BOVINO	N° campioni
AL	2	12
AT	2	

TABELLA delle attività svolte : controllo in stalla (4 prove /anno) – poiché effettuano la vendita diretta in stalla

ASL	N. AZIENDE DI PRODUZIONE LATTE BOVINO	N° campioni
AL	0	4
AT	1	

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria (Piano regionale di farmacovigilanza) (rif *MANUALE PRISA 2022 pagina 24*)

L'ASL AL per l'anno 2022 si attiene alle indicazioni del Ministero della Salute che ha emanato il Piano Nazionale per la Farmacovigilanza separatamente dal Piano Nazionale Benessere animale (PNBA). L'impostazione è basata sulla categorizzazione del rischio delle aziende effettuata dal Ministero della Salute disponibile su ClassyFarm per quanto concerne gli allevamenti zootecnici DPA e su report pubblicati sul Sistema Farmacovigilanza di Vetinfo per quanto concerne le Altre Attività previste dal Piano Nazionale.

Tutti i controlli di farmacovigilanza sono registrati su supporto informatizzato ARVET alla voce "CONTROLLI UFFICIALI - FARMACOSORVEGLIANZA" ai fini della rendicontazione annuale.

Sono registrati inoltre su ARVET come controllo ufficiale farmacovigilanza:

- i controlli effettuati secondo la procedura prevista per MSU (controllo farmaco obbligatorio)- competenza Servizio Veterinario AreaA, AreaB ,AreaC;
- i controlli effettuati per la filiera avicola e registrati come "sicurezza alimentare" dettaglio "controllo ufficiale" quando viene verificato il farmaco veterinario. La visita ante mortem è stata effettuata dal Servizio Veterinario Area A;
- i controlli effettuati nella filiera cunicola per il rilascio della "autorizzazione" per "autocertificazione per l'invio al macello" quando viene verificato il farmaco veterinario. I controlli sono stati effettuati dal Servizio Veterinario Area A.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle di programmazione suddivise per specie animale nell'ASL AL.

SUINI

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti ≥40 capi/6 scrofe+numero di allevamenti (anche a zero capi) con movimentazioni totali di almeno 80 capi in	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti ≥40 capi/6 scrofe+numero di allevamenti (anche a zero capi) con movimentazioni totali di almeno 10 capi in	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022

	entrata o in uscita nel corso dell'anno (allevamenti di grandi dimensioni)			entrata o in uscita nel corso dell'anno (allevamenti di piccole dimensioni)			
31	11		31	1		12	

VITELLI DA CARNE

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
0	0	0	

BOVINI DA LATTE

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza > 50 capi e con almeno 6 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza tra 5 e 50 e con almeno 3 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
20	5		3	1		6	

BOVINI DA INGRASSO

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza > 50 capi e con almeno 6 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza tra 5 e 50 e con almeno 3 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
133	27		295	3		30	

BOVINI MISTI

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza > 50 capi e con almeno 6 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza tra 5 e 50 e con almeno 3 vitelli al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
6	1		9	1		2	

BUFALINI

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza > 50 capi al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti di piccole dimensioni al 31/10 dell'anno precedente	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
0	0		1	1		1	

OVAIOLE

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥350 capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥350	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
13	2	2	

POLLI DA CARNE

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥500 capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
5	1	1	

TACCHINI

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥ 250 capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥ 250 capi	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
3	1	1	

RATITI

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥ 10capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥ 10 capi	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
0	0	0	

ALTRI AVICOLI

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥ 250capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥ 250 capi	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
10	2	2	

OVINI

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza ≥ 50 capi al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza tra 5 e 50 al 31/10 dell'anno precedente + numero di allevamenti (anche a zero capi) con movimentazioni totali di	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
20	4		119	2		6	

CAPRINI

Numero di allevamenti di grandi dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza ≥ 50 capi al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti con consistenza tra 5 e 50 al 31/10 dell'anno precedente + numero di allevamenti (anche a zero capi) con movimentazioni totali di almeno 10capi in entrata o in uscita nel corso dell'anno (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
41	9		192	2		11	

EQUIDI

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti ≥ 10 capi)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti aperti al 31/10 dell'anno precedente con consistenza ≥ 10 capi +allevamenti con meno di 10 capi che nell'anno in corso hanno macellato almeno	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
1	1	1	

CONIGLI

Numero di allevamenti (allevamenti di grandi dimensioni) aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti non familiari aperti al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti familiari al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
4	1		1	1		2	

LEPRI

Numero di allevamenti (allevamenti di grandi dimensioni) aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti non familiari aperti al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di grandi dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Numero di allevamenti di piccole dimensioni aperti al 31/10/2020	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti familiari al 31/10 dell'anno precedente (allevamenti di piccole dimensioni)	Numero controlli effettuati PAISA 2022	Totale controlli in loco	Numero controlli effettuati PAISA 2022
1	1		0	0		1	

ACQUACOLTURA

Popolazione a inizio anno- aperti al 31/10/2020 (numero di allevamenti)	Popolazione da sottoporre al controllo in allevamento: allevamenti di pesci registrati in BDN che non sono in laghetti di pesca sportiva	Totale controlli	Numero controlli effettuati PAISA 2022
4	1	1	

SORVEGLIANZA SULL'IMPIEGO DEL FARMACO PER USO VETERINARIO IN ALTRE ATTIVITÀ

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controllo di farmacosorveglianza da effettuare nell'anno 2022 su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza 2022.

CU RAN STABULARI 5%	CU RAN CENTRI GENETICI 5%	CU RAN STRUTT DETEN 5%	CU RAN EQUIDI 5%	CU RAN STRUTT VET 5%	CU RAN FARMACIE 5%	CU RAN UBERI PROF 5%	CU REPORT STABU 20%	CU REPORT CENTRI GENETICI 20%	CU REPORT STRUTT DETEN 5%	CU REPORT STRUTT 20%	CU REPORT FARMACIE 20%	CU REPORT EQUIDI 20%	CU REPORT LIBERI 20%	TOTALI	Numero controlli effettuati PAISA 2022
		1	8	4	10	3				14	39	29	11	119	

Controlli nei centri imballaggio uova (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 30)

I Centri imballaggio uova sono attività riconosciute ai sensi del Reg.CE 853/04, pertanto i controlli sono descritti nel capitolo "Stabilimenti riconosciuti".

Anche per l'anno 2022 sono mantenute e verranno applicate le disposizioni del D.M. 13/12/2018 riguardante le modalità di commercializzazione delle uova, alla comunicazione del 04/08/2020 della Regione riguardo l'Ordinanza Ministeriale 10.12.2019, sono state predisposte indicazioni e la modulistica di richiesta di deroga da parte dei centri di imballaggio annessi ad allevamenti di piccole dimensioni, che lavorano fino a un massimo di 100.000 uova al giorno.

A seguito di richiesta sono state rilasciate le autorizzazioni di deroga con l'utilizzo dell'Allegato 5, previo sopralluogo presso il Centro di Imballaggio.

Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apicoltura (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 31)

Come richiamato nella nota prot. n. 25735/1409A del 21/12/2017, l'apicoltore che effettua l'attività di raccolta (intesa come recupero dei melari), smielatura, confezionamento e vendita del proprio miele, rientra nell'attività primaria e, qualora abbia già provveduto alla registrazione della propria attività di apicoltura nella Banca Dati Apistica Nazionale (BDA), ha assolto gli obblighi per la notifica di inizio attività ai sensi del Reg.CE 852/2004. Pertanto, l'apicoltore non è tenuto a trasmettere, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), la notifica di inizio attività all'ASL.

In caso di produzione primaria è sufficiente che vengano applicate procedure semplificate, meno onerose e complesse di autocontrollo aziendale per garantire la sicurezza dei consumatori.

Le attività per il 2022 verranno svolte secondo le indicazioni regionali.

3.1.1.2 Operatori/stabilimenti registrati: TRASFORMAZIONE (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 31)

Si precisa che il numero dei controlli ufficiali programmati per alcune sezioni di attività sono modulati (n° ispezioni programmate PAISA) in relazione alle risorse umane disponibili. Nel corso dell'anno, a seguito di un monitoraggio continuo delle attività, potrà essere previsto un piano di recupero con il fine del raggiungimento degli obiettivi.

Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali				
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
VEGETALI (produzione,	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi)	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN NIV
		medio	24	0,3 (1 ogni 3 anni)	7	7		

Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali				
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
trasformazione, confezionamento)	di frutta e di ortaggi) A3_0201	basso	22	0,2 (1 ogni 5 anni)	4	0		
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi A3_0202	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN
		medio	1	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	3	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
	Produzione di olii e grassi vegetali A2_0303	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
	Produzione di bevande alcoliche A3_0204	alto	1	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN NIV
		medio	5	0,3 (1 ogni 3 anni)	1	1		
		basso	594	0,2 (1 ogni 5 anni)	118	69		
	Lavorazione di cereali, semi, legumi etuberi A3_0205	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN
		medio	25	0,3 (1 ogni 3 anni)	8	8		
		basso	6	0,2 (1 ogni 5 anni)	1	0		
	Produzione/confezionamento di zucchero A3_0206	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
basso		0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0			
Lavorazione del caffè A3_0207	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN	
	medio	9	0,3 (1 ogni 3 anni)	2	2			
	basso	7	0,2 (1 ogni 5 anni)	1	0			
Lavorazione del té ed altri vegetali perinfusi A3_0208	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN	
	medio	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0			
	basso	1	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0			
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca A3_0301	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN
		medio	13	0,3 (1 ogni 3 anni)	4	4		
		basso	10	0,2 (1 ogni 5 anni)	2	0		
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi A3_0202	alto	5	0,5 (1 ogni 2 anni)	2	2		SIAN NIV
		medio	313	0,3 (1 ogni 3 anni)	103	62		
		basso	178	0,2 (1 ogni 5 anni)	35	0		
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti) A3_0303	alto	2	0,5 (1 ogni 2 anni)	1	1		SVET C NIV vicaria SIAN
		medio	33	0,3 (1 ogni 3 anni)	10	10		
		basso	22	0,2 (1 ogni 5 anni)	4	0		
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc. A3_0304	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SIAN
		medio	15	0,17 (1 ogni 6 anni)	2	0		
		basso	8	0,1 (1 ogni 10 anni)	0	0		
	Produzione di cibi pronti in genere A3_0305	alto	2	0,5 (1 ogni 2 anni)	1	1		SIAN SVET B
		medio	82	0,3 (1 ogni 3 anni)	27	27		
		basso	52	0,2 (1 ogni 5 anni)	10	0		
ALTRI ALIMENTI	Sale A3_0401	alto	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		//
		medio	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
		basso	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		SIAN

Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali				
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
	minerali e di altre acque inbottiglia A3_0401	medio	2	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	2	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende diacquacoltura A3_0501	alto	0	1 (annuale)	0	0		//
		medio	0	1 (annuale)	0	0		
		basso	0	1 (annuale)	0	0		
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole A3_0502	alto	0	1 (annuale)	0	0		SVET B
		medio	0	1 (annuale)	0	0		
		basso	4	1 (annuale)	4	4		
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi A3_0503	alto	6	0,3 (1 ogni 3 anni)	3	3		SVET B NIV
		medio	117	0,3 (1 ogni 3 anni)	47	47		
		basso	88	0,3 (1 ogni 3 anni)	33	33		
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad Essi A3_0504	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SVET B NIV
		medio	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	7	0,3 (1 ogni 3 anni)	3	3		
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria) A3_0505	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SVET B NIV
		medio	10	0,25 (1 ogni 4 anni)	4	4		
		basso	103	0,2 (1 ogni 5 anni)	9	9		
Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) A30506	alto	0	1 (annuale)	0	0		SVET C NIV	
	medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0			
	basso	14	0,3 (1 ogni 3 anni)	4	4			

3.1.1.3 Operatori/stabilimenti registrati: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 32)

Si precisa che il numero dei controlli ufficiali programmati per alcune sezioni di attività sono modulati (n° ispezioni programmate PAISA) in relazione alle risorse umane disponibili. Nel corso dell'anno, a seguito di un monitoraggio continuo delle attività, potrà essere previsto un piano di recupero con il fine del raggiungimento degli obiettivi.

Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli Ufficiali				
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità edeventi) A3_0601	alto	3	1 (annuale)	3	3		SIAN SVET B NIV
		medio	277	0,5 (1 ogni 2 anni)	138	138		
		basso	305	0,3 (1 ogni 3 anni)	100	0		
	Ristorazione pubblica A3_0602	alto	33	1 (annuale)	33	33		SIAN SVET B NIV
		medio	1042	0,5 (1 ogni 2 anni)	521	344		
		basso	1793	0,2 (1 ogni 5 anni)	358	0		
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry A3_0603	alto	1	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SIAN SVET B NIV
		medio	198	0,25 (1 ogni 4 anni)	49	49		
		basso	99	0,2 (1 ogni 5 anni)	19	0		
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande A3_0604	alto	4	0,3 (1 ogni 3 anni)	1	1		SIAN SVET B NIV
		medio	103	0,25 (1 ogni 4 anni)	25	25		
		basso	1480	0,2 (1 ogni 5 anni)	286	0		
	Commercio ambulante A3_0605	alto	1	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		SIAN SVET B NIV
		medio	17	0,2 (1 ogni 5 anni)	3	3		
		basso	192	0,2 (1 ogni 5 anni)	38	0		
	Aree mercatali*	alto		0,2 (1 ogni 5 anni)				SIAN SVET B NIV
		medio		0,2 (1 ogni 5 anni)				
		basso		0,2 (1 ogni 5 anni)				
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento A3_0606	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SIAN
		medio	2	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	3	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
	Piattaforma di distribuzione alimenti A3_0607	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	1	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		
	Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti A3_0608	alto	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		SIAN SVET NIV
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	5	0,2 (1 ogni 5 anni)	1	0		
Trasporto di alimenti e bevande contoterzi A3_0609	alto	0	0,2 (1 ogni 5 anni)	0	0		SIAN	
	medio	52	0,2 (1 ogni 5 anni)	10	10			
	basso	15	0,2 (1 ogni 5 anni)	3	0			

*in tali aree saranno controllati a campione o in toto i banchi presenti e le attività di preparazione e

somministrazione di alimenti e bevande, sulla base delle indicazioni regionali

NB. Il 20% delle ispezioni programmate devono essere svolte presso esercizi di vendita al dettaglio o di ristorazione che trattano le carni di selvaggina cacciata o presso le CA o le ATC.

Commercio ambulante (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 33)

Per il 2022 è quindi necessario garantire livelli minimi di verifiche in corso di ispezione e più in generale adottare procedure per la programmazione, la verifica, la supervisione ed il monitoraggio dell'attività di controllo nel rispetto degli indirizzi regionali.

Tali controlli saranno effettuati in modo integrato o vicariato, nel caso in cui vi siano attività di competenza mista SIAN-SVET. Anche per l'anno 2022 saranno implementate le anagrafiche delle aree mercatali, al fine della registrazione delle attività di C.U. svolte.

Imprese alimentari presso abitazione privata (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 33)

Nel corso del 2021 nessun OSA si è registrato come home-food e home-restaurant . Al momento non sono ancora pervenute indicazioni in materia da parte del Ministero o Regione Piemonte.

Stabilimenti che producono materiali a contatto con gli alimenti (MOCA) Programma E11 - DPCM Nuovi LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 34)

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli Ufficiali				
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) A4B01	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) legno A4B0101	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	1	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) carta e cartone A4B0102	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) carta e cartone A4B0102	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	3	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	1	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	9	0,25 (1 ogni 4 anni)	2	2		

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli Ufficiali				
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
	(Regolamento2023/2006) materie plastiche A4B0103							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) cellulosa rigenerata A4B0104	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) gomma A4B0105	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) metalli e leghe A4B0106	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) metalli e leghe (acciaio inox) A4B0107	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento2023/2006) metalli e leghe (alluminio)	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	2	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli Ufficiali				
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
	A4B0108							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	1	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	A4B0109							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) vetro	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	2	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	A4B0110							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) ceramica	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	A4B0111							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) materiali attivi e intelligent	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	A4B0112							
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) Altri materiali	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	9	0,25 (1 ogni 4 anni)	2	2		
		Basso	3	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	A4B0113							

Operatori/Stabilimenti registrati				Controlli Ufficiali				
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
	Allegato 4 bis - MOCA Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (Regolamento 2023/2006) (Adesivi, Sughero, Resine a scambio ionico, Inchiostri di stampa, Prodotti tessili, Vernici e rivestimenti, Cere, imballaggi flessibili) A4B0114	alto	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		SIAN
		medio	1	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
		basso	3	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		

3.1.2 Stabilimenti riconosciuti (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35)

Tabella stabilimenti riconosciuti Reg CE 853/2004 – S.C. Veterinaria Area B e S.C. Veterinaria Area C

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
SEZIONE 0 Attività generali (A4_01)	Deposito frigorifero autonomo CS (A4_0101)	alto	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		medio	4	0,5 (1 ogni 2 anni)	2		0,3 (1 ogni 3 anni)	2	
		basso	3	0,3 (1 ogni 3 anni)	3		0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW (A4_0102)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	2	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
	Mercato all'ingrosso WM (A4_0103)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE I Carni di ungulati domestici (A4_02)	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione) (A4_0201)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	3	2 (semestrale)	6		0,5 (1 ogni 2 anni)	2	
		basso	32	1 (annuale)	32		0,3 (1 ogni 3 anni)	26	
	Laboratori di sezionamento CP (A4_0202)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	3	1 (annuale)	3		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi (A4_03)	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione) (A4_0301)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	1	2 (semestrale)	2		0,5 (1 ogni 2 anni)	1	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Laboratori di sezionamento CP (A4_0302)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	1	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento (A4_04)	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione) (A4_0401)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Laboratori di sezionamento CP (A4_0402)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata) (A4_05)	Centro di lavorazione selvaggina GHE (A4_0502)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Laboratori di sezionamento CP (A4_0501)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM) (A4_06)	Carni macinate MM (A4_0601)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Preparazioni di carne MP (A4_0602)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Carne separata meccanicamente MSM (A4_0603)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE VI Prodotti a base di carne (A4_07)	Impianto di lavorazione PP	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	6	2 (semestrale)	12		0,5 (1 ogni 2 anni)	2	
		basso	17	1 (annuale)	17		0,3 (1 ogni 3 anni)	6	
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi (A4_08)	Centro di spedizione DC (A4_0802)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Centro di depurazione PC (A4_0801)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE VIII Prodotti della pesca (A4_09)	Impianto prodotti della pescafreschi FFPP (A4_0901)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	2	1 (annuale)	2		0,3 (1 ogni 3 anni)	2	
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM (A4_0902)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali						
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022	
	Impianto di trasformazione PP (A4_0903)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	1	2 (semestrale)	2		0,5 (1 ogni 2 anni)	1		
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	Mercato all'ingrosso WM (A4_0904)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	Impianto collettivo delle aste (A4_0905)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-casearie prodotti ottenuti dal colostro (A4_10)	Centro di raccolta CC (A4_1001)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	1	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	Centro di standardizzazione PP (A4_1002)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	1	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	Trattamento termico PP (A4_1003)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	Stabilimento di trasformazione PP (A4_1004)	alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	1	2 (semestrale)	2		0,5 (1 ogni 2 anni)	1		
		basso	35	1 (annuale)	35		0,3 (1 ogni 3 anni)	12		
	Stagionatura PP (A4_1005)	alto	0	2 (semestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	1 (annuale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
	SEZIONE X Uova e ovoprodotti (A4_11)	Centro di imballaggio EPC (A4_1101)	alto	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
			medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
			basso	6	0,3 (1 ogni 3 anni)	4		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
Stabilimento di produzione uova liquide LEP (A4_1102)		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0		
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0		
Stabilimento di		alto	0	3	0		1	0		

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
	trasformazione PP (A4_1103)			(quadrimestrale)			(annuale)		
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	1	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
SEZIONE XI		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
Cosce di rana e lumache (A4_12)	Macello SH (A4_1201)	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
	Stabilimento di trasformazione PP (A4_1202)	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
SEZIONE XII		alto	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
Grassi fusi di origine animale e ciccioli (A4_13)	Centro di raccolta CC (A4_1301)	medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		basso	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Stabilimento di trasformazione PP (A4_1302)	medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		basso	1	0,3 (1 ogni 3 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
SEZIONE XIII		alto	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
Stomaci, vesciche e intestini trattati (A4_14)	Stabilimento di trasformazione PP	medio	0	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
		basso	2						
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
SEZIONE XIV		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
Gelatina (A4_15)	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC (A4_1501)	basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	Stabilimento di trasformazione PP (A4_1502)	basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
SEZIONE XV		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
Collagene (A4_16)	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC (A4_1601)	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	
	Stabilimento di trasformazione PP (A4_1602)	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		alto	0	3 (quadrimestrale)	0		1 (annuale)	0	

Tabella stabilimenti riconosciuti Reg CE 852/2004 – S.C. SIAN

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali				SERVIZI COINVOLTI
Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari A3R0401	alto	0	1 (annuale)	0	0		
		medio	2	0,5 (1 ogni 2 anni)	1	1		
		basso	4	0,3 (1 ogni 3 anni)	1	1		
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari A3R0402	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		
		medio	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari A3R0403	alto	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		
		medio	1	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
		basso	0	0,25 (1 ogni 4 anni)	0	0		
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare regionale per il controllo del peso A3R0305	alto	0	1 (annuale)	0	0		
		medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		
		basso	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli A3R01	alto	0	1 (annuale)	0	0		
		medio	0	1 (annuale)	0	0		
		basso	0	1 (annuale)	0	0		
	Produzione delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	alto	0	1 (annuale)	0	0		
		medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		
		basso	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		

Acque minerali (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35)

Non sono previste attività in questo settore.

Additivi, aromi, enzimi (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35)

Per il dettaglio attività si rimanda alla " Tabella stabilimenti riconosciuti Reg CE 852/2004 – S.C. SIAN "

Produzione germogli (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 36)

Non sono previste attività in questo settore.

Alimenti di origine animale- produzione, trasformazione e confezionamento di alimenti in impianti riconosciuti (competenza SVET) (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 35)

PROGRAMMAZIONE CONTROLLI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 37)

La programmazione dei controlli per gli impianti riconosciuti avviene, come per gli anni precedenti e per le altre attività del settore alimenti (inclusi i nuovi alimenti) e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, in base alla categoria del rischio assegnata e con frequenza adeguata. Si tengono comunque validi i 3 valori di rischio ALTO (valore > 42), MEDIO (valore compreso fra 30 e 42) e BASSO (valore <30) tra l'altro utilizzati anche nel D.Lgs 32/2021 per l'attribuzione delle tariffe forfettarie differenziate in tre fasce in relazione al livello di rischio riferito ad ogni stabilimento.

Si ricorda che per quanto riguarda i Centri imballaggio uova (Sezione X) la Commissione europea si è espressa chiarendo che l'attività di "reimballaggio", ovvero il trasferimento fisico di uova in un altro imballaggio o la ristampigliatura di un imballaggio contenente uova, è autorizzata in conformità dell'articolo 5, paragrafo 2 del Reg.CE 589/2008 e, al pari dei centri di imballaggio uova, deve essere effettuata in stabilimenti che dispongano di attrezzature definite dal medesimo articolo del succitato regolamento, e pertanto devono essere riconosciute ai sensi del Reg.CE 853/2004 come "Sezione X – Categoria: Uova e ovoprodotti – Attività: Centri di imballaggio uova – EPC" (Nota regionale prot. n. 26907/DB2017 del 23/10/2012).

Le attività programmate sono riportate nelle tabelle specifiche.

ISPEZIONI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 37)

Anche per l'anno 2022 i controlli ufficiali sono eseguiti di norma senza preavviso, tranne nel caso in cui tale preavviso sia necessario e debitamente giustificato per l'esecuzione del controllo ufficiale (art.9 del Reg.UE 2017/625).

Ogni ispezione condotta sulla base delle frequenze minime deve essere completa, riguardare tutte le verifiche previste per ogni tipologia di attività effettuata presso l'impianto e può essere svolta, se necessario, anche in più sedute. Ai fini della rendicontazione dell'attività effettuata, anche se ha richiesto più di un sopralluogo in giornate differenti, ogni ispezione o audit deve essere conteggiata una sola volta nel sistema informativo regionale

VERIFICHE SPECIFICHE NELL'AMBITO DEI CONTROLLI UFFICIALI PROGRAMMATI PRESSO GLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE E IN ALTRE FILIERE DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (Programma E2 - DPCM Nuovi LEA)

Impianti di macellazione (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 38)

L'attività ispettiva sui capi introdotti per la macellazione (visita ante e post mortem) deve essere condotta secondo quanto stabilito nella Sezione 2 (Ispezione ante mortem), art. 11 e nella Sezione 3 (Ispezione post mortem) dall'art. 12 all'art. 28, del Reg.UE 2019/627 e secondo le indicazioni del Reg. delegato UE 624/2019 (dall'art. 3 all'art. 8). La Dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali (Modello 4) a partire dal 02/09/2017, conformemente a quanto stabilito da DM 28/06/2016, deve essere compilata esclusivamente con la modalità informatica da parte dell'allevatore o suo delegato.

Il sistema informatizzato regionale "INFOMACELLI", sviluppato per creare una rete di sorveglianza epidemiologica nei macelli della Regione Piemonte, è deputato alla gestione dell'attività svolta dai Servizi Veterinari presso i macelli e consente di gestire i dati derivanti dalle operazioni di macellazione con la registrazione delle informazioni sanitarie relative alla corretta identificazione dei capi, al rispetto del benessere animale, ai quadri clinici e anatomo-patologici evidenziati nelle visite ispettive ante e post mortem, all'esito delle attività di campionamento e al destino dei capi macellati.

Le Autorità competenti locali devono mantenere le misure di verifica efficienti al fine di accertare l'osservanza dei requisiti previsti dalle vigenti norme relative alle procedure di igiene della macellazione da parte dell'OSA.

Il numero di controlli ufficiali programmati nell'anno 2022 è riportato nella specifica tabella di programmazione.

Controlli sulla pulizia degli animali che giungono al macello (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 40)

La pulizia degli animali che giungono al macello è un criterio fondamentale per garantire l'igienicità e la sicurezza alimentare delle carni, tant'è che viene richiamata in diversi regolamenti (Reg.CE 853/2004, Reg.UE 2019/627), oltre che nel Codice delle pratiche igieniche per la carne del Codex Alimentarius e nel Codice sanitario degli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale della sanità animale (OIE).

Per valutare lo stato di pulizia delle pelli degli animali che giungono al macello può essere utilizzato lo schema allegato alle "Linee di indirizzo per la valutazione del grado di pulizia dei bovini portati al macello" del 24 marzo 2016 della regione Emilia Romagna.

Si ricorda che il Reg.UE 2019/627 all'art. 43, paragrafo 2 sottolinea che "Il veterinario ufficiale provvede affinché gli animali esposti a un rischio inaccettabile di contaminazione delle carni durante la macellazione, quale stabilito all'art. 11, paragrafo 4, non siano macellati ai fini del consumo umano, salvo qualora essi vengano preventivamente puliti".

Controllo dell'OSA sui criteri di igiene di processo: ricerca di Salmonella spp e conteggio Campylobacter spp (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 40)

L'Intesa n. 41/CSR del 3 marzo 2016, concernente "Linee guida relative all'applicazione del Reg.CE 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti", recepita con DGR n. 21-4661 del 13/02/2017, fornisce indicazioni relative alle frequenze di campionamento sulle carcasse di ungulati e avicoli e sulle preparazioni di carne e carni macinate da parte degli OSA.

Per l'anno 2022 al fine di rendere uniforme l'applicazione dell'Intesa sul territorio aziendale, si allega la tabella esplicativa per la parte in cui nell'Intesa non sono state prestabilite frequenze:

Specie animali	Capacità produttiva (capi bovini equivalenti¹/anno)	Frequenza iniziale	Frequenza ridotta adottabile a seguito dell'ottenimento di risultati favorevoli nel periodo iniziale²
Ungulati domestici	50 o meno	Conta colonie aerobiche ed enterobatteriacee: 1 carcassa al mese per 3 mesi consecutivi Salmonella: 1 carcassa al mese per 3 mesi consecutivi	1 carcassa all'anno
Broiler	50.000 o meno	Salmonella: 1 campione aggregato/mese per 3 mesi consecutivi	1 campione aggregato/anno
Tacchini	10.000 o meno	Salmonella: 1 campione aggregato/mese per 3 mesi consecutivi	1 campione aggregato/anno

¹ capo bovino equivalente corrisponde a: un capo bovino adulto, a due vitelli, a un solipede, a 5 suini, a 10 ovicaprini o a 20 agnelli, capretti o suinetti di peso vivo inferiore a 15 Kg.

² i macelli già in attività possono tenere conto degli esiti dei campionamenti e analisi già eseguiti ai sensi delle precedenti disposizioni.

Capacità produttiva (capi anno)	Frequenza iniziale	Frequenza ridotta adottabile a seguito dell'ottenimento di risultati favorevoli nel periodo iniziale*
Macello di piccole dimensioni: Tra 500.000 e 50.001	Conteggio <i>Campylobacter</i> spp.: 1 campione aggregato/mese per 6 mesi consecutivi	Conteggio <i>Campylobacter</i> spp.: 1 campione aggregato ogni 2 mesi
Macello di piccole dimensioni: 50.000 o meno	Conteggio <i>Campylobacter</i> spp.: 1 campione aggregato/mese per 3 mesi consecutivi	Conteggio <i>Campylobacter</i> spp.: 1 campione aggregato/anno

* i macelli già in attività possono tenere conto degli esiti dei campionamenti e analisi già eseguiti ai sensi delle precedenti disposizioni.

Controllo ufficiale sui criteri di igiene di processo: ricerca di *Salmonella* spp e conteggio *Campylobacter* spp (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 41)

In accordo con quanto disposto dal Reg.UE 2019/627, art. 35 (Modalità pratiche per i controlli ufficiali relativi alla *Salmonella*) e l'art. 36 (Modalità pratiche per i controlli ufficiali relativi al *Campylobacter*) l'Autorità competente che vigila sugli impianti di macellazione di ungulati o di avicoli, deve verificare la corretta attuazione da parte dell'OSA delle disposizioni di cui all'allegato I, capitolo 2, punti 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.9 del Reg.CE 2073/2005, mediante l'attuazione di misure di controllo di cui al punto a), b) e c) del comma 1 dell'art. 35 e punto a) e b) del comma 1 dell'art. 36.

Si evidenzia che, qualora l'OSA disattenda più volte il criterio di igiene di processo, l'Autorità competente dovrà imporre di presentare un piano d'azione e vigilare sugli esiti dello stesso.

Tali campionamenti saranno rendicontati nelle apposite schede di rendicontazione richieste dalla Regione annualmente.

Condizioni di trasporto delle carni e delle carcasse animali (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 41)

Il 21/11/2017 è entrato in vigore il Reg.UE 2017/1981 che modifica i contenuti dell'Allegato III, sezione I, capitolo VII, punto 3 del Reg.CE 853/2004. La modifica ha previsto un approccio più flessibile per le condizioni di temperatura di trasporto delle carni, permettendo di fatto di raggiungere più velocemente il consumatore dopo la macellazione

La deroga per il trasporto di tali carni deve essere richiesta all'Autorità competente locale e può essere concessa solo nel caso in cui vengano rispettati i parametri previsti nel Reg. UE 2017/1981, derivati dai campionamenti superficiali eseguiti sulle carcasse in base al Reg.CE 2073/2005, Allegato 1, Capitolo 2 e capitolo 3.

Per l'anno 2022 le eventuali richieste che perverranno al Servizio veterinario competente saranno rendicontate.

Controlli ufficiali negli stabilimenti di macellazione di piccole dimensioni- macelli a capacità limitata (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 41)

Il Reg.UE 2019/624 all'art. 2 definisce un macello a capacità limitata come "un macello designato dalle autorità competenti sulla base di un'analisi del rischio e nel quale si effettua la macellazione solo durante una parte della giornata lavorativa oppure durante l'intera giornata lavorativa ma non in tutti i giorni lavorativi della settimana".

Si evidenzia che i nuovi regolamenti comunitari consentono una certa elasticità sia per l'effettuazione dell'ispezione ante mortem, sia per quella post mortem consentendo di fatto al veterinario ufficiale una gestione più elastica delle macellazioni condotte negli impianti a capacità limitata.

Tenuto contro altresì che l'art. 5 del Reg.UE 2019/624 prevede che "in deroga all'articolo 18, paragrafo 2, lettere a) e b), del regolamento (UE) 2017/625, l'autorità competente può consentire che le ispezioni ante mortem su animali destinati alla macellazione siano effettuate presso l'azienda di provenienza in conformità ai criteri e alle condizioni di cui al paragrafo 2 e all'articolo 6" (Reg.UE 624/2019). Tali controlli saranno oggetto di rendicontazione e di pagamento ai sensi del D. Lvo 32/2021, utilizzando l'apposita procedura su Arvet, che è in fase di definizione, che ha comportato ritardi nell'erogazione delle bollette.

Nei casi in cui il veterinario ufficiale non sia presente durante tutte le fasi della macellazione, l'OSA responsabile del macello deve assicurare che nessuna parte dell'animale ammesso alla macellazione a seguito della visita ante mortem e macellato venga allontanata prima del completamento dell'ispezione post-mortem da parte del veterinario ufficiale e che vi sia la garanzia di piena rintracciabilità e corrispondenza tra tutte le parti dell'animale.

Macellazione ad uso familiare da effettuarsi presso un impianto di macellazione (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 44)

L'ASL AL nel 2022 gestirà le macellazioni private presso gli impianti di macellazione secondo la procedura e la documentazione trasmessa dalla Regione Piemonte con nota 21663 del 10/06/2021 avente oggetto: Macellazione per consumo domestico privato – Indicazioni regionali.

La documentazione allegata alla nota citata deve accompagnare gli animali all'impianto di macellazione unitamente ad una copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, al Mod. 4 e all'eventuale passaporto dell'animale nel caso in cui ne sia dotato.

In riferimento all'**emergenza PSA** la modulistica è stata integrata ed adattata alle esigenze dell'emergenza in corso. Le macellazioni di suini allevati in allevamenti familiari sul territorio ASL AL sono state imposte "nel più breve tempo possibile" dai Servizi Veterinari al fine di limitare il diffondersi del virus.

MACELLAZIONE DI SUINI PER "USO DOMESTICO PRIVATO" (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 44)

L'art. 16 del D.Lgs 27/2021 inerente le "Disposizioni in materia di macellazione per il consumo domestico privato" consente la macellazione per autoconsumo al di fuori di stabilimenti registrati o riconosciuti nel rispetto dei seguenti principi:

- divieto di commercializzazione delle carni e dei prodotti ottenuti dalla macellazione degli animali;
- rispetto del benessere animale e divieto di macellazione rituale che non preveda lo stordimento degli animali;
- osservanza delle procedure regionali inoltrate per la prevenzione delle zoonosi
- possibilità, da parte dei Servizi veterinari dell'ASL, di effettuare controlli a campione per verificare il rispetto delle condizioni di salute degli animali, di benessere animale, di igiene della macellazione e di corretto smaltimento dei sottoprodotti. In riferimento all'**emergenza PSA** tale possibilità è stata sospesa.

Tutte le macellazioni ad uso familiare a domicilio nell'anno 2022 a seguito dell' **emergenza PSA** sono state imposte dai Servizi Veterinari nel più breve tempo possibile ed ogni capo macellato è stato sottoposto a visita *ante* e *post* mortem. Al momento il numero di capi suini in allevamenti familiari è stato azzerato.

Le macellazioni dei suini a domicilio per uso domestico sono state rendicontate su sistema informativo INFOMACELLI nella sezione "suini a domicilio". Sul sistema BDN suini sono stati inseriti i prelievi e gli esiti degli esami trichinoscopici, come da indicazioni ministeriali.

A completamento del presente capitolo si rimanda alla pagina 45 del MANUALE PRISA 2022, in particolare al punto 2 e 3.

Sorveglianza controllo sulle attività connesse agli alimenti Reg UE 2017/625 Programma E6- DPCM Nuovi LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 46)

Anche per l'anno 2022 è programmato il mantenimento delle seguenti azioni in fase di C.U.:

- verifica sulla corretta applicazione dei controlli microbiologici previsti dal Reg.CE 2073/2005 in tutti gli stabilimenti di produzione, sia di alimenti di origine animale sia vegetale o di alimenti in polvere per l'infanzia. Nel corso della verifica dovranno essere valutati gli obblighi di applicazione in relazione al tipo di alimento, la effettiva applicazione ed eventuali riduzioni di frequenza o di numero di unità campionarie applicate dall'OSA. Queste riduzioni dovranno essere formalmente approvate dall'autorità competente e dovrà essere data evidenza formale dei risultati della verifica negli atti di accertamento dell'autorità competente;
- verifica presso tutti gli stabilimenti di produzione di alimenti "ready to eat" della definizione, da parte dell'OSA, dei limiti di accettabilità per *Listeria monocytogenes* (L.m.). Nel piano di autocontrollo, il produttore o il fabbricante devono stabilire se i propri prodotti alimentari destinati al consumo umano diretto costituiscano oppure no un terreno favorevole alla crescita di L.m.

Presenza di additivi previsti dal Reg. CE 1129/2011 nella produzione e vendita di preparazioni di carni macinate (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 47)

Come riferito nella nota ministeriale prot. n. 39722-P del 28/11/2012 le "Salsicce fresche" sono "preparazioni di carne" che, ai sensi del Reg.CE 853/2004, sono definite come: "carni fresche, incluso le carni ridotte in frammenti, che hanno subito un'aggiunta di prodotti alimentari, condimenti o additivi, o trattamenti non sufficienti a modificare la struttura muscolo fibrosa interna della carne ed a eliminare quindi la caratteristiche delle carni fresche".

Le attività di campionamento saranno effettuate in base alla programmazione PRISA 2022 riportati nella tabella specifica.

Controlli sugli alimenti in fase di scambio e importazione- utilizzo di S.Inte.S.I.S e TRACES (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 49)

Ai fini della tracciabilità e della gestione dei controlli sulle merci introdotte dai Paesi Terzi è stato istituito a livello europeo, ormai da diversi anni, il sistema informativo TRACES (*TRAdE Control and Expert System*); attualmente esistono due piattaforme TRACES, TRACES classic per gli scambi intra-comunitari e per l'export e TRACES NT, inserito nel sistema IMSOC, per le importazioni (DSCEA per gli animali vivi, DSCEP per i prodotti di origine animale, i prodotti composti, i sottoprodotti ed il materiale germinale e DSCED per i vegetali, inclusi i mangimi, ed i MOCA).

Il Ministero ha reso noto che dopo il 31 marzo 2022 verrà implementata in Traces NT una regola che impedirà agli utenti di indicare uno stabilimento o un operatore non registrato o non riconosciuto in alcuni campi, nei casi previsti dalla legislazione UE. In considerazione di ciò l'ASL AL ha provveduto entro tale data a completare la registrazione degli stabilimenti alimentari autorizzati e gli stabilimenti di sottoprodotti animali così come era stato richiesto dalla Commissione.

Anche per il 2022 l'ASL AL manterrà per il tramite di Dirigenti incaricati i seguenti compiti:

- verificare costantemente i documenti INTRA, DOCOM, DSCEA, DSCEP e DSCED; ogni eventuale anomalia deve essere comunicata all'UVAC PIF Piemonte e Valle d'Aosta;
- gestire correttamente le organizzazioni e gli utenti (creazione, validazione, eliminazione);
- inserire obbligatoriamente il controllo in TRACES nei seguenti casi:

su tutti i DOCOM relativi a partite sottoprodotti di categoria 1,2 e proteine animali trasformate derivate da materiali di categoria 3, fertilizzanti organici e ammendanti contenenti farine di carne di categoria 3 (PAT) e/o di categoria 2 (MBM) al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 48 par.

3 del Reg.CE 1069/2009; al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 48 par. 3 del Reg.CE 1069/2009;

1. sui DSCEP relativi a prodotti importati canalizzati (p.e. reimportazione, distruzione, trasformazione);
2. sui DSCED inviati alle strutture per il successivo trasporto, nel caso di merce sottoposta a controllo analitico preso i posti di controllo frontaliere (PCF) o i punti di controllo (PC);
3. sugli INTRA oggetto di controllo UVAC Piemonte;
4. sugli INTRA, DOCOM, DSCEA, DSCEP e DSCED oggetto di controllo sfavorevole;
5. sugli INTRA relativi di animali destinati al macello in percentuale variabile in base al numero di partite in arrivo.

A livello nazionale è operativo il sistema informativo S.Inte.S.I.S., che supporta le importazioni dei prodotti extracomunitari non armonizzati e le attività di controllo previste dalle normative vigenti per le merci provenienti da Paesi comunitari.

Gli operatori commerciali che introducono animali vivi e prodotti di origine animale dall'UE devono essere iscritti all'UVAC e prenotificare l'arrivo delle merci introdotte dalla UE alle autorità competenti (UVAC e ASL) nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. L'ASL vigila sull'adempimento di tali obblighi da parte degli OSA.

Tali sistemi, consentendo all'ASL di conoscere in anticipo l'introduzione nel proprio territorio di animali o prodotti in arrivo dall'UE o da Paesi Terzi, permetteranno, sulla base di una valutazione del rischio, di effettuare controlli mirati prima che tali animali o alimenti siano commercializzati.

I Servizi che hanno svolto i suddetti controlli, sia di tipo documentale sia di campionamento, inseriranno sul sistema informativo S.INTE.S.I. l'esito dei controlli su prodotti oggetto di scambio comunitario e su sistema TRACES NT l'esito dei controlli su prodotti provenienti da Paesi Terzi.

Sono state inoltrate al personale istruzioni operative interne relativamente alle modalità di esecuzione campionamenti/controlli e le relative registrazioni sulle piattaforme informatiche S.INTE S.I. e TRACES.

Anche per l'anno 2022 la programmazione del piano di monitoraggio UVAC 2022 pubblicata sul sistema S.Inte.S.I.S è delegata ai Servizi Vetterinari dell'Azienda Sanitaria in base alla seguente ripartizione:

-Area A: controlli cartolari e di identità su n°07 partite di bovini da ingrasso provenienti dalla Francia + 0 controlli per TBC;

- Area B: prelievo di campioni ufficiali(proposte) - n° 21 + controlli cartolari/identità/ materiale;

-Area C: prelievo di campioni ufficiali(proposte) - n° 03 + controlli cartolari/identità/ materiale.

Nell'ambito della programmazione ASL verranno effettuate :

- verifiche a destino sull'effettivo arrivo presso il luogo indicato nella certificazione, sulla effettiva corrispondenza tra la documentazione di accompagnamento ed il prodotto arrivato, sulla etichettatura e sulla integrità delle confezioni e le condizioni igienico sanitarie;

-eventuali piani richiesti in corso d'opera dall'ufficio UVAC

- controlli obbligatori a seguito di allerta comunitaria (campionamenti controlli cartolari).

- campionamento di merci provenienti da Paesi Terzi, secondo indicazioni regionali e programmazione locale.

Attività di certificazione Alimenti

per l'anno 2022 verrà mantenuta la suddivisione delle attività di certificazione export, per quanto di competenza, tra il personale:

SIAN: prodotti non di origine animale;

SVET B: prodotti di origine animale;

SVET C: partite per l'alimentazione animale, sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano e prodotti a base di latte. Per l'anno 2022 l'attività continua ad essere affidata ad un

unico operatore (avendo individuato un sostituto per i periodi di ferie/malattia) l'attività di certificazione su tutto il territorio dell'ASL AL.

Le richieste di certificazione devono avvenire tramite l'invio da parte dell'OSA di mail o PEC utilizzando l'apposito modulo con un preavviso di minimo 48 ore, secondo una procedura export in fase di revisione e approvazione.

Tutte le attività di certificazione sono rendicontate su registro cartaceo ad uso interno ASL e inserite sul sistema informativo regionale Vetalimentari.

3.1.3 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 51)

Per garantire una ottimizzazione delle risorse ed al tempo stesso un controllo efficiente ed efficace sulla conformità degli alimenti alla normativa vigente saranno seguite le indicazioni sulle modalità di campionamento previste da PRISA 2022 e dal nuovo protocollo tecnico della Regione Piemonte.

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale

Norma orizzontale	Programmi di campionamento
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (2022)
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari: gli aggiornamenti per il 2022 verranno forniti ai Servizi con successiva circolare
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari: gli aggiornamenti per il 2022 verranno forniti ai Servizi con successiva circolare
Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg 1881/2006 nei prodotti alimentari (2022) -Determinazione di specie dei funghi.
	Piano regionale di controllo ufficiale di contaminanti agricoli e tossine vegetali inclusi nel Reg.CE 1881/2006 (2020-2022)
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel Reg.CE 1881/2006 (2022)
Residui di medicinali veterinari negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale e monitoraggio dei contaminanti ambientali ed industriali di cui al Reg 1881/2006 nei prodotti alimentari (2022) – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta, etichettatura nutrizionale
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti (2020-2022)
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri (2022)
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti (2022)
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (2020-2022)
	Programma di controllo della radioattività ambientale
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Linee guida MOCA 2022 - Piano campionamenti per migrazione globale e specifica per MOCA

Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili
	Programma campionamenti radioattività
Acque minerali	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici (anno 2022)
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA (2022)
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729 – Anno 2022.

MODALITA' DI CAMPIONAMENTO (rif MANUALE PRISA 2022 da pagina 51 a pagina 66)

Con la nota della Regione Piemonte prot. n. 15934/2021 del 28/04/2021, e la successiva nota del Ministero della Salute prot. n. 19604 dell'11/05/2021, sono stati forniti chiarimenti riguardo l'applicazione del Reg.UE 2017/625, D.Lgs 27/2021 e D.L. 42/2021.

1) CAMPIONAMENTO PER ANALISI MICROBIOLOGICHE

campioni programmati n.		campioni effettuati n.		Servizi coinvolti
produzione	commercializzazione	produzione	commercializzazione	
35	71			SVET B – SVET C
9	43			SIAN

2) CONTROLLO DEI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
matrici per ricerca residui	43		SIAN
su colture locali prelevate in campo	4		SIAN

3) CONTROLLO VENDITA E USO FITOSANITARI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
formulati fitosanitari	0		SIAN

4) CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 58)

4a) FUNGHI (extrapiano)

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Ricerca Pb	1		SIAN
Ricerca Cd	1		SIAN
Identificazione di specie ed esame parassitologico	1		SIAN

Sono previsti campioni di funghi per la ricerca di metalli pesanti (Piombo e Cadmio) secondo le indicazioni di dettaglio sulle matrici da prelevare fornite dal Reg. CE 1881/2006. Verranno inoltre prelevati campioni di funghi essiccati o comunque conservati (es.: sott'olio, sott'aceto, surgelati, quali ingredienti in conserve alimentari ecc.) al fine di verificare la corretta denominazione di specie.

4b) CAMPIONAMENTO PER CONTAMINANTI DI ORIGINE AMBIENTALE E INDUSTRIALE

campioni programmati n.		campioni effettuati n.		Servizi coinvolti
piano	extrapiano	piano	extrapiano	
2	4			SVET B – SVET C
9	16			SIAN

4c) CAMPIONAMENTO PER CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Ocratossina A, metaboliti del DON, tossine Alternaria spp., alcaloide dell'ergot (Non inclusi Reg 1881/06)	1		SIAN
Micotossine (incluse nel Reg 1881/06)	6		SIAN
	0		SVET B

5) SORVEGLIANZA SULLA PRESENZA DI RESIDUI DI SOSTANZE NON AUTORIZZATE, FARMACI, CONTAMINANTI NEGLI ALLEVAMENTI E NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IN CONFORMITA' CON IL PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI - PROGRAMMA E4 - DPCM NUOVI LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 54)**5a) PIANO NAZIONALE RESIDUI**

Il numero di campioni è stato estrapolato dal Sistema Informativo ARVET.

PIANO NAZIONALE RESIDUI - PNR	N. controlli programmati			N. controlli effettuati			Servizio coinvolto
	*AI	* Ma	St	*AI	* Ma	St	
Sostanze anabolizzanti e vietate, Farmaci veterinari, Contaminanti chimici, Contaminanti biologici	72	101 **	3				Al.St. Svet C /NIV Ma. Svet BxSvetC

*Compreso extrapiano Per quanto riguarda l'esecuzione dei test istologici ci si atterra alle disposizioni regionali

**Nell'extrapiano istologico presso gli impianti di macellazione è previsto per l'ASLAL il campionamento di una partita di vitelli con un massimo di 6 campioni totali. Pertanto il numero di campioni da effettuare in impianti di macellazione può variare da un minimo di 101 ad un massimo di 107, in base alla dimensione della partita campionata.

Per quanto attiene il Piano Nazionale Residui, è possibile visualizzare la programmazione dei campioni previsti nell'ambito del PNR per il proprio territorio di competenza su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

5b) SORVEGLIANZA EST OVICAPRINI

Specie	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Ovini regolarmente macellati	01		SVET B
Caprini regolarmente macellati	Tutti macellati > 18 mesi		SVET B
Bovini e ovicaprini morti	secondo il Reg CE 999/2001 e smi		SVET C

6a) CAMPIONAMENTO ETICHETTATURA

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
0		SIAN
4		SVET C - B

Inseriti nel piano contaminanti ambientali e industriali art 13 lettera d), come extrapiano.

6b) ALLERGENI ED ETICHETTATURA NUTRIZIONALE (extrapiano)

	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizio coinvolto
Allergeni	10		SIAN
	1		SVET C
Etichettatura nutrizionale	3		SVET C
	1		SVET B

A riguardo si chiarisce che, per il 2022 ciascuna ASL dovrà realizzare almeno il 50% dei campioni assegnati per la ricerca di allergeni. I campioni dovranno essere effettuati prioritariamente in produzione.

L'etichetta nutrizionale è obbligatoria per quanto riguarda la dichiarazione del contenuto calorico (energia), le proteine, i grassi, i grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione in applicazione del Reg. UE 1169/2011. I campioni sono finalizzati a verificare la corrispondenza di quanto dichiarato in etichetta. Per tali campionamenti dovrà sempre essere consegnata aliquota aggiuntiva al Laboratorio di analisi.

7) PIANO OGM - ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI

Anche per l'anno 2022, saranno seguite le indicazioni del "Il programma di campionamento tiene conto delle indicazioni riportate nel Piano nazionale OGM alimenti 2020-2022" e le ispezioni saranno effettuate dal personale del SIAN nei punti più significativi della filiera alimentare, privilegiando le produzioni delle industrie agroalimentari (con riguardo alle materie prime utilizzate) e della grande distribuzione.

I prelievi sono stati distribuiti omogeneamente nel corso dell'anno al fine di evitare la concentrazione dei controlli e per evitare ritardi nell'inserimento dei relativi dati. Sono stati inoltre effettuati n°4 campioni durante il 2021.

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
4		SIAN

8) ADDITIVI ED AROMI ALIMENTARI

8a) ADDITIVI ALIMENTARI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Additivi in alimenti	5		SIAN
	3		SVET B
Additivi puri	2		SIAN

8b) AROMI ALIMENTARI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Aromi in alimenti trattati con aromi di affumicatura	1		SVET B- SVET C
Bevande analcoliche	0		SIAN

9) IRRADIAZIONE

9a) RADIAZIONI IONIZZANTI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Radiazioni ionizzanti	3		SVET B
Radiazioni ionizzanti IZS	1		SIAN

9b) RADIOATTIVITA' AMBIENTALE

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
6		SIAN
7		SVET B

10) CONTAMINAZIONE DA MIGRAZIONE DI MOCA

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
11		SIAN

11) ACQUE POTABILI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Analisi chimica	800		SIAN
Analisi microbiologica	800		SIAN
Radioattività	40		SIAN

12) ACQUE MINERALI

Non sono previste attività in questo settore.

13) PIANO MONITORAGGIO VENDITA DIRETTA DI LATTE CRUDO TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

	N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Aflatossine	0		SVET C
Microbiologico	0		SVET C

Non sono presenti distributori di latte crudo sul territorio dell'ASL AL.

14) MONITORAGGIO *Listeria monocytogenes* e *Salmonella* spp. PER EXPORT USA

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
0		

15) CONTROLLI SUGLI ALIMENTI IN FASE DI SCAMBIO ED IMPORTAZIONE

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
7		SVET A
21		SVET B
3		SVET C

16) PIANO DI MONITORAGGIO ARMONIZZATO SULLA RESISTENZA GLI ANTIMICROBICI DI BATTERI ZOOTICI E COMMENSALI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 30)

Anche per il 2022 il Ministero della Salute ha elaborato (in collaborazione con il Centro Nazionale di Referenza per l'antibiotico-resistenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Roma - IZSLT- CNR-AR) il piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali di cui alla decisione (UE) 2020/1729 che fissa modalità dettagliate per il monitoraggio armonizzato e per la comunicazione dei dati riguardanti la resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali.

L'ASL AL ha recepito il piano regionale di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (trasmesso con nota prot.n. 0009998 DEL 17/01/2022)

All'ASL AL sono stati assegnati n°02 campioni di intestini ciechi di polli da carne di origine nazionale e n°02 campioni di carne fresca di pollo e 02 di carne fresca di tacchino al dettaglio (singola aliquota)

N. campioni programmati		N. campioni effettuati		Servizio coinvolto
Macello	commercializzazione	Macello	commercializzazione	
2	4			SVET B

17) OLIO (extrapiano)

		N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
Olio di oliva in bottiglie chiuse	Identificazione olio di oliva	1		SIAN
Olio già sottoposto a frittura da prelevare presso gli utilizzatori	Analisi riuso olio di frittura (determinazione composti polari)	1		SIAN

Anche nella programmazione 2022 un numero minimo di campioni sarà costituito da olio di frittura usato che dovrà essere prelevato presso gli utilizzatori (es. friggitorie) per verificarne il riutilizzo e la pericolosità per la salute. Il campione dovrà essere costituito da 4 aliquote da almeno 250 ml ciascuna + una aliquota aggiuntiva per la prova di conferma.

18) UOVO E OVOPRODOTTI (extrapiano)

Matrice alimentare	Determinanti da ricercare	N. controlli programmati	N. controlli effettuati	Servizio coinvolto
Uova non pastorizzate (in guscio): tuorlo, misto d'uovo e albume non congelati	Acido lattico	3		SVET B
Uova pastorizzate (brick): tuorlo e misto d'uovo non congelati	Acido 3-OH butirrico	0		SVET B

Secondo il Reg. CE/853/2004 gli operatori del settore alimentare sono tenuti a garantire che gli ovoprodotti da loro fabbricati rispettino il tenore di acido 3 OH-butirrico (che non deve essere superiore a 10 mg/kg di ovoprodotto allo stato di materia secca non modificato) e il tenore di acido lattico delle materie prime impiegate per la fabbricazione di ovoprodotti (che non deve essere superiore a 1 g/kg di materia secca). La ricerca dell'acido lattico deve essere effettuata nelle materie prime destinate alla produzione di ovoprodotti (quindi in stabilimenti produttori).

19) PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE

N. campioni programmati	N. campioni effettuati	Servizio coinvolto
25 monitoraggio + 71 sorveglianza		SVET C/ NIV

20) IL PIANO DI BIOMONITORAGGIO CONTAMINANTI AMBIENTALI AREA DI SPINETTA MARENGO.

Nel corso del 2022, in relazione alle indicazioni regionali che perverranno verrà proseguita l'attività di prelievo di matrici alimentari, in particolare uova in allevamenti rurali e latte di massa ai fini di verificare i livelli di contaminazione di PFAS e ADT nella zona interessata. I campioni prelevati, saranno inviati all'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta per l'esecuzione delle analisi e la valutazione dei risultati analitici

3.2 MANGIMI (compresi i mangimi OGM) (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 67)

Nel corso del 2022 continuerà l'implementazione del Sistema Informativo Nazionale e Regionale ARVET per la gestione delle anagrafi degli Operatori del Settore Mangimi (OSM), al fine di creare una banca dati completa, aggiornata e fruibile così come richiesto dal Reg. CE 183/2005, dal Regolamento CE n. 999/01, Regolamento CE n. 767/2009, dal Regolamento CE 1069/2009 e dal D.Lvo n. 90 del 3 Marzo 1993 e relativi decreti applicativi.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui all'annota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020.

Stabilimenti /produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali					
OSM	Stabilimenti/ produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) <i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>	alto	Censiti SIAP		4				
		medio			0				
		basso			0				
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	alto	0		0				
		medio	0		0				
		basso	1	1	1			1	
	Impianti di produzione di mangimimedicati e prodotti intermedi	alto	0		0				
		medio	0		0				
		basso	0	1	0				
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	alto	0	0	0				
		medio	0	0	0				
		basso	1	1	1			1	
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	alto	0		0				
		medio	0		0				
		basso	106	1	1			0	
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	alto	0						
		medio	0						
		basso	1	1	1				
	Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	alto	0						
		medio	0						
		basso	1	1	1				
	Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	alto	0						
		medio	0						
		basso	1	1	1				
Stabilimenti di produzione di biodiesel	alto	0							
	medio	0							
	basso	1	1	1					
Stabilimenti di miscelazione di grassi	alto	0							
	medio	0							
	basso	1	1	1					

Stabilimenti /produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali					
OSM	Stabilimenti/ produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
OSM post-primari	Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	alto	0	0,5	0				
		medio	0		0				
		basso	0		0				
	Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	alto	0	0,5	0				
		medio	0		0				
		basso	1		1				
	Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	alto	0	0,5	0				
		medio	0		0				
		basso	0		0				
	Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	alto	0	0,5	0				
		medio	0		0				
		basso	0		0				
	OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	alto	0	0,5	0				
		medio	0		0				
		basso	24		0				

La programmazione dei campioni PNAA 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET.

Riepilogo programmazione aziendale:

PNAA2021-2023 PROGRAMMAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE PER ASL AL	MONITORAGGIO	MONITORAGGIO EFFETTUATO	SORVEGLIANZA	SORVEGLIANZA EFFETTUATA	TOTALE
BSE	4		5		9
ADDITIVI E PRINCIPI ATTIVI	5		29		34
DIOSSINE, PCB, PCBdI	1		0		1
MICOTOSSINE	3		5		8
CONTAMINANTI	2		8		10
SALMONELLA	8		3		11
OGM	2		1		3
TOT	25		51		76

È possibile visualizzare la programmazione dei campioni previsti nell'ambito del PNAA per il proprio territorio di competenza su: ARVET/Piani/Stato Avanzamento Lavori.

Le frequenze delle **ispezioni** negli impianti devono essere stabilite sulla base alla categorizzazione del

rischio. A tal fine il PNAA 2021-2023 indica di seguito le frequenze minime ispettive da effettuare presso gli operatori dell'intera filiera mangimi.

Un'ispezione l'anno:	<ul style="list-style-type: none"> • stabilimenti di produzione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005; • impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi; • aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo; • imprese di produzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica; • stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia; • stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004; • stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidigrassi; • stabilimenti di produzione di biodiesel; • stabilimenti di miscelazione di grassi.
Un'ispezione ogni due anni:	<ul style="list-style-type: none"> • stabilimenti di commercializzazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005; • impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi; • laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi; • imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'articolo 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005; • OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica.

VALUTAZIONE DELL'ETICHETTATURA (competenza SVET C)

Sia l'etichetta che le informazioni riportate in etichettatura devono essere conformi alle prescrizioni del Regolamento CE n. 767/09, e sono oggetto di controllo ufficiale

3.3 SALUTE ANIMALE (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 72)

3.3.1 Identificazione e registrazione animali (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 72)

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R	Allevamenti controllati	% animali controllati	Animali controllati
Bovina	4			
Ovi-caprina	3,4		5	
Suina	2			
Apistica (apiari)	1			
Equina	5			
Avicoli	3			

La Direzione di Sanità animale sottopone a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale.

3.3.2 Riproduzione animale (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 75)

Dal 2017 anche l'attività di controllo ufficiale sulla riproduzione animale, rientra nella programmazione regionale dei controlli sulla sicurezza alimentare, essendo anch'essa prevista tra le attività da svolgere nell'ambito dell'area di intervento "Salute Animale e Igiene Veterinaria" dei nuovi LEA.

È stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2017, n. 16-4733 "Disciplina della riproduzione animale. Parziale modifica della Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2014, n. 33-7300 e approvazione degli orientamenti per il Piano di intervento nel settore della riproduzione animale" Tale delibera di giunta fornisce gli orientamenti per la predisposizione del piano di intervento nel settore della riproduzione animale come richiesto dal Decreto Ministeriale 19 luglio 2000 n. 403, dalla DGR 24 marzo 2014 n° 33-7300 al capitolo "5.6 "Vigilanza e controlli", nonché dal nuovo Regolamento UE 2016/1012 dell'8 giugno 2016.

La normativa di riferimento e l'attività di controllo prevista sono sintetizzate nella seguente tabella

Stabilimenti autorizzati		Controlli ufficiali N° ispezioni/anno (frequenza minima)
Attività	Normativa	
Stazioni di monta naturale pubblica	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo/anno
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo /anno
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo /anno
Fecondazione bovina in ambito di aziendale	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	Controllo nell'ambito dei controlli PRISA in allevamento (benessere, farmaco ecc.)
Recapiti	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733)	1 controllo/anno
Centri di produzione materiale seminale	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733); Reg.UE 2020/686 (scambi, importazioni)	2 controlli/anno
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733); Reg.UE 2020/686 (scambi, importazioni)	2 controlli/anno

3.3.3 Commercio di animali (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 77)

Strutture autorizzate		Controlli Ufficiali N° Ispezioni/anno	Controlli ufficiali effettuati
Attività	Normativa		
Stalle di sosta n. 7	O.M. 23/06/2020	21 ispezioni/anno	

3.3.4 Malattie infettive (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 79)

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di eradicazione regionale
Bruccellosi bovina	Piano di eradicazione regionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di eradicazione regionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di eradicazione e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano volontario di certificazione
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza - cessato
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suinidelle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Bruccellosi ovi-caprina	Piano di eradicazione regionale
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirosi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (PNA) 2020-2025.
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirosi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale di controllo

Malattie dei bovini (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 80)

TUBERCOLOSI BOVINA

Tabella parziale di attività prevista:

Aziende presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Capi controllati	Prove tubercoliniche	Test γ -interferone	Isolamenti	Test PCR
420	24500	200 Riproduzione	6300		6350	0	0	0
-	-	1 Produzione	100		350	0	0	0

BRUCELLOSI BOVINA

Tabella parziale di attività prevista

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Capi controllati	Test TRB	Test FdC	Test Elisa	Esami batteriologici
420	24500	90 Riproduzione	3800		1800	30	12	0

LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA

Tabella parziale di attività prevista

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Capi controllati	Test ELISAsiero	Test Elisa latte
420	24500	90 Riproduzione	3800		1800	12

RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)

Con la D.G.R. n. 38-2475 del 04/12/2020 la Regione Piemonte si è posta l'obiettivo di incrementare le adesioni al Piano di risanamento della IBR, con la prospettiva di rendere obbligatorio il Piano, riducendo la sieroprevalenza dell'infezione negli allevamenti, con la finalità di eradicare l'infezione sul territorio della Regione.

Numero aziende aderenti: 347

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende da controllare	Aziende controllate	Capi da controllare	Capi controllati	Aziende da controllare pool di latte	Aziende controllate pool di latte	Pool di latte da analizzare	Pool di latte analizzati
420	24500	410		8100		16		38	

Previsione: 2022

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllabili previste	Capi controllabili previsti	Aziende controllabili pool di latte	Pool di latte analizzabili
420	24500	415	9000	16	38

DIARREA VIRALE BOVINA (BVD)

Numero aziende aderenti: 850

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende da controllare	Aziende controllate	Capi da controllare	Capi controllati
420	24500	5		30	

Previsione test 2022: 30

PARATUBERCOLOSI

Con D.G.R. n. 15-7093 del 10/02/2014 la Regione Piemonte ha recepito le linee guida ministeriali per il controllo e la certificazione degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi.

Aziende con segnalazione di sospetto clinico (dato indicativo): 1

Aziende aderenti al piano volontario di certificazione (dato indicativo): 10

Aziende da riproduzione presenti	Capi presenti	Aziende controllabili	Aziende controllate	Capi controllabili	Capi controllate
420	24500	10		2200	

Previsione test 2022

ELISA	PCR
2200	1

BLUETONGUE

Continuano ad essere monitorate le trappole installate nell'ASL AL attuando la sorveglianza entomologica che prevede la cattura e l'esame periodico dei vettori catturati.

Tabella parziale di attività

Allevamenti presenti	Capi presenti	Aziende da controllare	Capi da controllare	Capi controllati	Test ELISA siero	Test PCR
695	41.000	25	500		500	1

Malattie dei suini (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 84)

MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI (MVS)MVS – ALTRI CONTROLLI PER ATTIVITÀ NEGLI ALLEVAMENTI INSERITI ALL'INTERNO DEL CIRCUITO EXPORT

Il Ministero della Salute con nota n. 0006401 del 12/03/2021 ha disposto la cessazione dell'attività di sorveglianza diagnostica per malattia vescicolare dei suini. La sorveglianza ha invece avuto seguito negli allevamenti che, inseriti all'interno del circuito export, devono rispettare le garanzie sanitarie previste dai relativi certificati

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti riproduzione controllabili	Allevamenti ingrasso presenti*	Capi presenti	Allevamenti controllabili**	Allevamenti controllati	N. esami totale
80	30.000	---	50	16.000	30		600

*non sono inclusi gli allevamenti familiari

** stima di allevamenti inseriti nel circuito export basata su anno 2021

MALATTIA DI AUJESZKY

Con DGR 22-3304 del 28.5.2021 è stato emanato il nuovo Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky.

Allevamenti presenti	Capi presenti	Allevamenti riproduzione controllabili	Allevamenti ingrasso presenti*	Capi presenti	Allevamenti ingrasso da controllare (>30 capi, esclusi gli svezzamenti)	Allevamenti controllati	N. esami totale
80	30.000	20	50	16.000	23		2.700

* non sono inclusi gli allevamenti familiari

TRICHINELLA

Sono state sottoposte a verifica tutte le aziende accreditate, per la conferma dei requisiti.

Malattie degli ovi caprini (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 86)

BRUCELLOSI OVICAPRINA

Tabella parziale di attività

Aziende presenti	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Capi da controllare	Capi da controllare	Test FdC	Esami batteriologici
680	17000	150	10000		3072	1

BLUETONGUE

Tabella parziale di attività prevista

Allevamenti ovini presenti	Capi ovini presenti	Allevamenti caprini presenti	Capi caprini presenti	Visite cliniche	Vaccinazioni
320	10000	520	8500	10	100

SCRAPIE PIANO DI SELEZIONE GENETICA OVINI

Verrà attuato il Piano come stabilito dal D.M. del 25/11/2015 e disciplinato dalla DD regionale n. 428 del 20/07/2016, finalizzato all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR).

Il Servizio veterinario – S.C. Area A – autorità competente – ha disposto con proprio provvedimento ordinatorio la macellazione degli ovini risultati portatori di allele VRQ e la macellazione o la castrazione, entro i 30 giorni successivi alla determinazione del genotipo, di tutti gli ovini maschi suscettibili e , a partire dal 27 gennaio 2021, anche di tutti i maschi genotipizzati e risultati eterozigoti.

Allevamenti > 9 ovini	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Allevamenti controllati	Capi da controllare	Capi controllati
62	8821	25		300	

SCRAPIE PROGRAMMA REGIONALE BIENNALE GENOTIPIZZAZIONE BECCHI

Allevamenti > 20 capi	Capi presenti	Allevamenti da controllare	Allevamenti controllati	Capi da controllare	Capi controllati
59	6447	10		40	

Malattie degli equidi (rif *MANUALE PRISA 2022 pagina 88*)

ANEMIA INFETTIVA DEGLI EQUIDI

Il riferimento normativo in materia di controlli è sempre il D.M. 2/2/2016, avente ad oggetto "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi". L'obiettivo di mantenimento dell'assenza di malattia dal territorio è stato raggiunto.

	Aziende presenti	Allevamenti presenti	Capi presenti	Capi da controllare	Capi controllati
cavalli	1.272	1.293	2.943	900	
asini	505	529	490	250	
muli	25	25	28	28	
totale	14.292	14.660	46.424	11804	

WEST NILE DISEASE

L'obiettivo del programma 2021 era la valutazione dell'estensione dell'interessamento dalla presenza dell'infezione nelle province già interessate da evidenze di circolazione virale dal 2015, nonché l'individuazione precoce della eventuale circolazione virale.

Sarà effettuato il monitoraggio entomologico, coordinata dall'IZS PLV e svolta in collaborazione con I.P.L.A., secondo le modalità operative consolidate.

Circa 1 caso di cavallo sintomatico

Malattie negli allevamenti avicoli (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 89)

INFLUENZA AVIARIA

Secondo quanto previsto dal Piano di sorveglianza dell'influenza aviaria 2022 trasmesso dal Ministero della Salute, le tre province di Alessandria, Asti e Vercelli, comprensive del territorio della nostra ASL, non rientrano tra quelle considerate ad alto rischio di introduzione e diffusione della malattia, né in quelle considerate a medio rischio. Pertanto, le operazioni di prelievo a campione per esecuzione di esami diagnostici di laboratorio saranno effettuate in base a quanto previsto dalle indicazioni della Regione Piemonte e principalmente in rapporto alle movimentazioni degli animali ed in prossimità di queste.

La attività di campionamento negli allevamenti di commercianti e svezzatori sarà attuata con riferimento alla normativa specifica rappresentata dal D.M. 25/6/2010.

Sempre in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e seguendo le tempistiche dettagliate dalla Regione Piemonte sarà sottoposta a verifica la corretta adozione delle previste misure di biosicurezza con appositi sopralluoghi e compilazione di specifiche Check list di riscontro.

Allevamenti presenti (≥ 250)*	Capi presenti*	Allevamenti da controllare**	Capi da controllare**	Capi controllati	Totale esami sierologici H5 e H7**	PCR**
23	434000	17	760		465	580

*dato indicativo riferito al 31.12.2021

** dato indicativo riferito al 2021

SALMONELLOSI

Per quanto riguarda il controllo delle Salmonellosi negli allevamenti avicoli è entrato in vigore il Piano nazionale 2022-2024 emanato dal Ministero della Salute.

Categoria	Allevamenti presenti*	Gruppi presenti nell'anno	Capi presenti	Gruppi da controllare	Gruppi controllati
Riproduttori (>250 capi)	2	12	70000	12	
Ovaiole (>1000 capi)	13	23	140000	13	
Polli da carne (>5000 capi)	3	46	158000	0	
Tacchini da carne (>5000 capi)	3	39	65000	1	

*dato indicativo riferito al 2021

Malattie negli allevamenti di lagomorfi (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 90)

Nel 2022 proseguirà il controllo semestrale degli allevamenti cunicoli che inviano i propri animali a macellazione in autocertificazione secondo le indicazioni regionali del 2014.

Regolarmente saranno inserite nell'applicativo ARVET le nuove ispezioni (requisiti minimi) per l'autorizzazione all'invio dei capi al macello in autocertificazione.

Malattie negli allevamenti ittici (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 90)

In applicazione del D.L.vo 148/2008 e del D.M. 3 agosto 2011, e delle Linee Guida regionali (nota prot. n. 10132/DB2017 del 9/5/14), questa Struttura aggiorna la Banca Dati Nazionale dell'Acquacoltura.

Nell'ASL AL gli impianti, in totale 26, sono rappresentati per la grande maggioranza da 24 laghetti di pesca sportiva e da due incubatoi di valle.

Non vi sono impianti che destinano pesci al consumo umano.

Previsione di attività 2022: 1 campione

Piani di sorveglianza nel settore apistico (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 91)

PIANO DI SORVEGLIANZA SULLA PRESENZA DI AETHINA TUMIDA

Per quanto riguarda il controllo della Aethina tumida nel settore apistico è entrato in vigore il Piano di sorveglianza 2022 emanato dal Ministero della Salute.

VARROA DESTRUCTOR

Per il 2022 è previsto un numero di controlli da parte dei Servizi Veterinari pari al 2% delle attività apistiche presenti sul territorio di competenza dell'ASL AL, per un totale di 13 controlli previsti.

3.3.5 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali - Programma D6-DPCM Nuovi LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 92)

Al fine di garantire la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali, è necessaria la registrazione di segnalazioni di malattia infettiva di animali, anche sospette, e/o di focolaio epidemico attraverso: notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico: o predisposizione dell'indagine epidemiologica in caso di focolaio o di positività utile per l'inserimento sul portale Vetinfo (applicativo SIMAN); produzione di report periodici per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive animali: verifica della biosicurezza e della sanità animale; aggiornamento delle qualifiche con alimentazione del portale Vetinfo (SANAN).

3.3.6 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7- DPCM Nuovi LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 93)

PREMESSO CHE:

In ambito veterinario, le procedure tecniche relative alle emergenze a carattere infettivo sono pertanto previste sia dal PNP/PRP per la gestione delle emergenze di tipo epidemico che dai manuali operativi relativi alle specifiche malattie di specie (afta, pesti, influenza). La Regione Piemonte, con D.D. n. 950 del 27 dicembre 2018, "Approvazione del Piano regionale per le emergenze di tipo epidemico" si è dotata di un proprio Piano regionale per le emergenze di tipo epidemico, documento che rimanda all'analogo Piano nazionale, declinandolo a livello regionale per quanto attiene ad alcune peculiarità territoriali, come ad esempio il ruolo dei Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria (PMPPV), istituiti dalla Regione Piemonte con Delibera del Consiglio dell'8 ottobre 1987 n. 599-12343. Nello specifico i Servizi Veterinari delle ASL e gli operatori dei PMPPV intervengono in fase di emergenza (focolaio), coordinati dall'Unità di Crisi Locale (UCL) e regionale (UCR):

- allestendo una stazione di disinfezione nei pressi dell'ingresso della azienda (zona filtro);
- acquisendo gli elementi per programmare l'estinzione del possibile focolaio che verranno utilizzati per predisporre: il piano di azione per lo spopolamento e bonifica dell'allevamento infetto con una stima approssimativa delle risorse necessarie, una base logistica all'interno dell'allevamento ed il censimento dei materiali da distruggere.

TENUTO CONTO della situazione emergenziale PSA sul territorio dell'ASL AL, a seguito della conferma del 6 gennaio 2022 da parte del Centro di Referenza presso IZSUM della presenza del virus della Peste Suina Africana in Piemonte e in Liguria si è costituita l'Unità di Crisi PSA Locale. Il PMPPV, funzione dell'Area B, e di tutti i Servizi veterinari che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione, sono state attivate le procedure emergenziali previste dai piani nazionali, regionali e locali, con particolare riferimento al "Manuale operativo PSA".

Le presenti misure sono tutt'ora aggiornate ed adattate all'evoluzione epidemica della malattia e alle disposizioni Regionali e Ministeriali.

3.3.7 Prevenzione e controllo delle zoonosi- controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente.

(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 93)

La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse.

SPECIE	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	100	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, trichinellosi, echinococchi
Ungulati ruminanti	80	TBC, BRC, echinococchi
Volpe	30	Rabbia, echinococchi, trichinellosi
Avifauna selvatica*	50	Salmonellosi, influenza aviaria, West Nile Fever, malattia di Newcastle

* sorveglianza passiva

3.4 SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 95)

Stabilimenti / Impianti Reg. CE 1069/2009				Controlli ufficiali					
Sezione	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg. CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
		basso	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Inceneritore	alto	0	3 (quadrim.le)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	3	1 (annuale)	3		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Co-incenerimento	alto	0	3 (quadrim.le)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
	Uso come combustibile	alto	0	3 (quadrim.le)	0		1 (annuale)	0	
		medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
		basso	1	1 (annuale)	1		0,3 (1 ogni 3 anni)	1	
	Produzione pet-food	alto	1	6 (bimestrale)	5		1 (annuale)	1	
		medio	1	4 (trimestrale)	3		0,5 (1 ogni 2 anni)	1	
		basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
Produzione		0	3	0		1	0		

fertilizzanti	alto		(quadrime. le)			(annuale)		
	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	basso	0	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	0	
Compostaggio / Biogas	alto	0	3 (quadrime. le)	0		1 (annuale)	0	
	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	basso	16	1 (annuale)	0		0,3 (1 ogni 3 anni)	16	
Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	0	4 (trimestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	medio	1	2 (semestrale)	1		0,5 (1 ogni 2 anni)	1	
	basso	2	1 (annuale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	2	
Magazzinaggio sottoprodotti	alto	0	4 (trimestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	medio	0	2 (semestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	basso	0	1 (annuale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	0	4 (trimestrale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	0	
	medio	2	2 (semestrale)	2		0,5 (1 ogni 2 anni)	2	
	basso	3	1 (annuale)	0		0,5 (1 ogni 2 anni)	3	

Per quanto riguarda gli stabilimenti riconosciuti 1069/2009 "produzione di pet-food", entrambi gli stabilimenti (uno ad alto ed uno a basso rischio) sono ad attività prevalente SIAN che prevede un'altra frequenza di ispezioni/audit anche se la categorizzazione del rischio è la stessa); sono state segnate in tabella le frequenze dell'attività relativa al Servizio Veterinario.

Stabilimenti / Impianti (Reg. CE 1069/2009)				Controlli ufficiali					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	N° audit/anno frequenza minima	N° Audit programmati PAISA 2022	N° Audit effettuati PAISA 2022
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg. CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici	alto	0	1 (annuale)	0		Non previsto		
		medio	3	1 (annuale)	3		Non previsto		
		basso	2	1 (annuale)	2		Non previsto		
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	alto	0	1 (annuale)	0		Non previsto		
		medio	0	1 (annuale)	0		Non previsto		
		basso	1	1 (annuale)	1		Non previsto		
	Altri operatori registrati	alto	0	1 (annuale)	0		Non previsto		
		medio	5	1 (annuale)	5		Non previsto		
		basso	17	1 (annuale)	17		Non previsto		

Il numero di ispezioni potrà variare in quanto nell'anagrafica degli stabilimenti sono ancora presenti "doppioni", nel senso che alcuni stabilimenti registrati hanno anche un'attività riconosciuta. In questo caso prevarrà l'attività riconosciuta. L'anagrafica sarà completamente rivista e corretta nel corso del 2022.

3.5 BENESSERE DEGLI ANIMALI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 98)

3.5.1 Benessere degli animali negli allevamenti (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 98)

Anche per l'anno 2022 il campione di allevamenti da sottoporre a controlli ufficiali è stato estratto dal Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte. All'interno del suddetto campione sono comprese le strutture selezionate da ARPEA per i controlli relativi alla condizionalità.

Tutte le attività svolte saranno registrate, inserendo le risultanze degli accertamenti, su ARVet e su VETINFO .

Specie	Criteri estrazione allevamenti intensivi	% da controllare intensivi	% da controllare allevamenti non intensivi	Controlli programmati ASL AL reperibili su ARVET	Controlli effettuati ASL AL	Controlli da remoto	Controlli da remoto effettuati
Altri Bovini	>50 capi	15%	1%	27			
VCB	Tutti	25%	/	0			
Bufalini	>50 capi	15%	1%	0			
Ovini	>50 capi	10%	1%	1			
Caprini	>50 capi	10%	1%	4			
Suini	>40 capi e >6 scrofe	35%	1%	7		2	
Ovaiole	>350 capi	10%	/	2			
Broiler	>500 capi	10%	/	1			
Conigli	>250 capi	10%	1%	1			
Tacchini	>250 capi	10%	/	1			
Ratiti	>10 capi	30%	/	0			
Altri Avicoli	>250 capi	10%	/	1			
Cavalli	>10 capi	10%	/	1			
Bufali	>50 capi	15%	1%	0			
Pesci	Tutti (esclusi laghetti pesca sportiva)	10%	/	1			

È possibile visualizzare gli allevamenti estratti per il controllo del benessere sul proprio territorio di competenza su: ARVET/Anagrafi/Stampe/Allevamenti Estratti.

3.5.2 Animali utilizzati a fini scientifici (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 101)

Sul territorio dell'ASL AL non sono presenti al momento della redazione del presente documento impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.lgs 04 marzo 2014 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.

3.5.3 Benessere degli animali durante il trasporto (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 102)

Saranno effettuati i controlli ufficiali sul benessere degli animali durante il trasporto in osservanza del Regolamento comunitario 1/2005 presso il luogo di destinazione: impianti di macellazione.

Le verifiche saranno eseguite dal Servizio Veterinario Area B, con l'ausilio, se necessario, del Servizio Veterinario Area C. Anche per il 2022 l'esito di tali controlli sarà rendicontato sul sistema ARVET nelle sezioni dedicate. Tali controlli sono effettuati mediante l'ausilio di check list semplificate.

Trasporto animali (Reg.CE1/2005,D.Lgs151/2007)		Controlli ufficiali		
Tipologia trasporto	N°Ispezioni/anno (frequenza minima)	N°controlli previsti	N°controlli effettuati	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	10% dei mezzi in arrivo al macello, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno precedente	0		
Trasporti inferiori alle 8 ore	2% dei mezzi in arrivo al macello, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno precedente	Almeno 15		SVET B

3.5.4 Benessere degli animali durante l'abbattimento (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 103)

Informazione degli operatori zootecnici

Nella nostra ASL vi sono 3 Dirigenti Veterinari abilitati all'erogazione dei corsi formativi per gli addetti alla macellazione e rilascio dei certificati di idoneità alla macellazione, tramite portale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Controllo sulla protezione degli animali durante la macellazione (Regolamento CE 1099/2009)

Nel 2022 sono saranno effettuati:

- controlli routinari: controlli durante le normali attività ispettive in sede di macellazione;
- verifiche periodiche/straordinarie: verifiche programmate effettuate presso il macello mediante la compilazione di specifiche check-list (requisiti strutturali del macello, settore carni rosse, settore carni bianche) predisposte con le Linee guida ministeriali trasmesse con nota prot. n. 16464/DB2017 del 23/07/2014. Inoltre saranno utilizzate chek-list abbreviate in impianti a ridotta attività, inquadrati come piccola impresa. I controlli saranno registrati sul sistema informativo centralizzato (ARVET e VETALIMENTI) con le modalità indicate dalla Regione.

Protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg.CE 1099/2009)			Controlli ufficiali			
Tipologia trasporti	Attività	N° impianti attivi al 01/01/22	N°controlli/anno (frequenza minima)	N°controlli programmati	N°controlli effettuati	Servizi coinvolti
Macelli carni rosse	Macellazioni>40ugb/settimana	3	2(semestrale)	6		SVET B
	Macellazioni<40ugb/settimana	32	1(annuale)	32		
Macelli avicunicoli	Macellazioni>10.000capi/settimana	1	2(semestrale)	2		
	Macellazioni<10.000capi/settimana	0	1(annuale)	0		
	Macellazione in deroga al Reg. CE 853/04	4	1(annuale)	4		

3.6 PRODOTTI FITOSANITARI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 105)

Imprese			Controlli ufficiali				
Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16). Codici sistema informativo regionale	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/22	N° Ispezioni/anno frequenza minima	N° Ispezioni programmate PRISA 2022	N° Ispezioni programmate PAISA 2022	N° Ispezioni effettuate PAISA 2022	SERVIZI COINVOLTI
ALTRA ATTIVITA'- Fitosanitari- Rivendita e/o deposito annesso-	alto	0	1 (annuale)	0	0		SIAN SIAN
	medio	58	0,5 (1 ogni 2 anni)	29	29		
	basso	23	0,3 (1 ogni 3 anni)	7	7		
Fitosanitari- Solo deposito	alto	0	1 (annuale)	0	0		SVET B
	medio	0	0,5 (1 ogni 2 anni)	0	0		
	basso	0	0,3 (1 ogni 3 anni)	0	0		

3.7 GESTIONE STATI DI ALLERTA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 105)

L'ASL AL mantiene la funzionalità del nodo locale garantendo la piena integrazione del personale dei Servizi deputati alla gestione delle notifiche. La gestione degli stati di allerta è effettuata mediante una procedura condivisa tra i Servizi Veterinari e il SIAN, tramite i referenti Dirigenti Veterinari e Medici.

Il PMPPV effettua la reperibilità mensile in sostituzione del Nodo Regionale, per la gestione delle comunicazioni ai Nodi locali, Regionali e Ministeriali interessati dall'allerta, e l'inserimento delle notifiche/ follow-up sul portale RASFF.

3.8 MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 106)

Con Determinazione Dirigenziale n. 569 del 22/07/2019 sono state approvate le nuove istruzioni operative ed è stata ridefinita la composizione del Centro di Riferimento Regionale (CRR) per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA).

A livello dipartimentale è in atto disponibile una "Procedura MTA (ver. 2.0 2018)" che viene nell'operatività integrata secondo indicazioni tecnico operative riferite anche alle seguenti Linee Guida: "*Foodborne Disease Outbreaks: Guidelines for Investigation and Control* (WHO, 2011)", "**Guidelines for foodborne disease out break response** (CIFOR, 3rd edition, 2020), "*Strengthening surveillance of and response to foodborne diseases: a practical manual. Stage 1. Investigating foodborne disease outbreaks* (WHO, 2017; ISBN 978-92-4-151323-4), "*Reccomandations for Collection of Laboratory Specimen Associated with Outbreaks of Gastroenteritis* (CDC .gov, 1998). *Guidelines for the collection of clinical specimen during field investigation of outbreaks* (WHO/CDS/CSR/EDC/2004.4)". La categorizzazione dei focolai epidemici avviene in accordo a "*Manual for Reporting on food-borne outbreaks in accordance with Directive 2003/99/EC for information deriving from the year 2016* (EFSA,2017; doi:10.2903/sp.efsa.2017.EN-1174; ISSN 2397-8325);

La gestione degli eventi è coordinata dal referente MTA, dirigente medico della SC SIAN, mentre le azioni sono condotte in integrazione tra i Servizi SIAN-SVET-SISP secondo un protocollo interno che consente uno scambio di informazioni e l'adozione di comportamenti omogenei da parte dei Servizi del Dipartimento che si occupano di sicurezza alimentare. I flussi informativi sono gestiti secondo le indicazioni delle istruzioni operative allegata alla DD n.569 del 22.07.2019 sopra riportata.

Entro la fine del 2022 è prevista la realizzazione di un evento formativo residenziale inerente la nuova versione della procedura aziendale.

3.9 ACQUE POTABILI Programma E13 - DPCM Nuovi LEA (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 107)

Tipologia			Controlli	
Attività	Rif. normativo	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici	D.Lgs 31/01 e s.m. e i.		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 31/01 e s.m. e i.	
Cassette dell'acqua			0,2 (1 ogni 5 anni)	
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano	D.M. 25 del 07/02/2012		Nel corso dei controlli ufficiali	
Produzione di acque potabili imbottigliate		alto	Frequenze di controllo stabilite in base al livello di rischio	
		medio		
		basso		

3.10 SORVEGLIANZA SU LABORATORI CHE ESEGUONO ANALISI PER LE IMPRESE ALIMENTARI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO.

(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 108)

Tipologia		Controlli	
Attività	RISCHIO	N° Ispezioni/anno (frequenza minima)	N° Audit/anno (frequenza minima)
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici			2
Laboratori annessi alle imprese alimentari/mangimifici		La periodicità dovrebbe essere annuale presso OSA/OSM per i quali siano previste più verifiche nel corso dell'anno oppure, in caso di frequenza pluriennale, ad ogni verifica.	0

Per i laboratori annessi alle imprese alimentari/mangimifici è in corso il completamento dell'aggiornamento dell'anagrafica degli stabilimenti che ne dispongono.

Capitolo 4 – PIANI DI INTERVENTO E ASSISTENZA RECIPROCA

Piani di intervento (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 110)

Classificazione degli stabilimenti in base al rischio

Obiettivi ASL 2022 - si provvederà ed effettuare le seguenti azioni:

I servizi provvederanno ad aggiornare la valutazione del rischio per tutte le attività riconosciute e registrate. Per queste ultime si terrà conto dei dati storici, delle non conformità rilevate, delle realtà territoriali e della tipologia di attività esercitata.

Sarà valutata la riclassificazione di alcune imprese alimentari a seguito delle risultanze degli accertamenti in loco.

Cooperazione e Assistenza reciproca (rif MANUALE PRISA 2022 pagina 110)

Per i controlli di sicurezza alimentare saranno garantite e attuate forme di collaborazione con gli altri organi di controllo del Ministero della Salute (UVAC, PIF ed USMAF) e del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS).

In collaborazione con il Comando Carabinieri Forestale potranno effettuati accertamenti in alpeggio, sulla selvaggina allevata o cacciata, sul benessere negli allevamenti e sul pascolo vagante.

Il PMPPV collabora con gli operatori del corpo della Polizia Provinciale di Alessandria per il recupero e la cura degli animali selvatici feriti rinvenuti sul territorio. Nel contesto dell'emergenza PSA si è instaurata una particolare collaborazione per recupero e segnalazione di carcasse di cinghiale.

I Servizi rimangono a disposizione degli enti richiedenti per eventuali attività di controllo che si rendessero necessarie.

Capitolo 5 – AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI

(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 112)

Sistemi di audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Gli obiettivi di questi sistemi di audit sono quelli di verificare se i controlli ufficiali relativi alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme relative alla sanità animale ed al benessere degli animali sono eseguiti in modo efficace e se sono idonei a conseguire gli obiettivi della pertinente legislazione, compresa la conformità ai piani di controllo nazionali, regionali e locali.

La programmazione annuale per il 2022 prevede la verifica di ASL AL.

L'audit interesserà, per la parte generale il Dipartimento di Prevenzione con attenzione all'organizzazione dei Servizi deputati ai controlli di sicurezza alimentare e, per la parte di settore, il campionamento alimenti.

I Servizi del Dipartimento di Prevenzione, per il 2022, dovranno proseguire l'esecuzione degli audit interni secondo la propria pianificazione aziendale.

ANNO 2022													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL AL										X			Dipartimento di Prevenzione / Campionamento alimenti

Capitolo 6 – CRITERI OPERATIVI E PROCEDURE *(rif MANUALE PRISA 2022 pagina 114)*

L'adozione di misure finalizzate al miglioramento dell'organizzazione delle Autorità Competenti si basa sull'applicazione degli standard organizzativi per le Autorità Competenti e sull'individuazione di fabbisogni di risorse legate anche all'evoluzione dei modelli organizzativi. La programmazione e la pianificazione dei controlli anche per l'anno 2022 saranno effettuate tenendo conto delle prescrizioni del Reg.UE 2017/625 inerenti il rispetto, da parte dei controlli stessi, di requisiti di efficacia, appropriatezza, qualità, imparzialità e coerenza e dei requisiti individuati dagli standard organizzativi per le Autorità Competenti e del Reg.UE 2019/723.

I criteri operativi e le procedure sono periodicamente sottoposti a verifica, oltre che dalle stesse autorità regionali e locali, anche da parte di organi internazionali (Paesi terzi, FVO) e dal Ministero della Salute.

I controlli ufficiali ad opera delle Autorità Competenti sono eseguiti secondo procedure documentate, regolarmente aggiornate, che forniscano informazioni ed istruzioni al personale che esegue i controlli.

Le procedure documentate sono rappresentate da:

- protocolli/linee di indirizzo/modulistica nazionali;
- protocolli/linee di indirizzo/modulistica regionali;
- protocolli/procedure/istruzioni/modulistica predisposte a livello di ACL.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti comunitari sono in fase di revisione diverse procedure rilevanti e trasversali ai servizi che si occupano di sicurezza alimentare che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione, come riportato negli obiettivi di budget 2022.

Le Autorità Competenti devono registrare i controlli ufficiali svolti, descrivendone gli obiettivi, i metodi di controllo applicati, gli esiti e (se opportuno) l'indicazione delle azioni correttive che devono essere intraprese dagli operatori.